

L'ALTIMETRO



CAI - Sezione di Rimini
N. 1 Gennaio - Aprile 2024

L'ALTIMETRO - Notiziario Quadrimestrale CAI Sezione di Rimini

Registrazione presso il Tribunale di Rimini n.6/97 del 10/5/1997

*Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) ART.1 comma 2 e 3 - CN/RN
Abbonamento Euro 1,50 (il costo dell'abbonamento è compreso nella quota sociale)*

CUCINE SU MISURA

ARREDI PER LA ZONA GIORNO E NOTTE

PROGETTAZIONE D'INTERNI E COMPLEMENTI D'ARREDO



CASA DEL MOBILE

dei F.lli Fratti dal 1958

RIMINI Via A.Saffi, 19 Tel. 0541 782101 info@casadelmobile.net www.casadelmobile.net



www.mountainexperience.it

INSEGUI LA TUA PASSIONE

Mountain eXperience: il negozio specializzato per la montagna e l'outdoor

Un vasto assortimento di abbigliamento ed attrezzatura per trovare la soluzione più adatta ad ogni tua esigenza. Professionalità ed esperienza al tuo servizio.

- noleggio attrezzature per alpinismo, scialpinismo e ciaspolate
- risuolatura scarpette e scarponi
- sconti e convenzioni per le associazioni
- esposizione tende da campeggio
- assistenza e consulenza per campeggio e attività all'aria aperta
- guide, cartine e riviste
- consulenza per lavori in altezza

SCONTO
15%
SOCI CAI

Mountain eXperience

offre un'ampia scelta dei migliori marchi, aziende leader del settore affermate a livello mondiale i cui prodotti vengono testati sul campo da alpinisti esperti.



TREKKING



ALPINISMO



CAMPEGGIO

Savignano sul Rubicone (FC) - via A. Palareti, 37
tel. 0541 943563 - info@mountainexperience.it



Condizioni particolari
per tutti i soci CAI

DIAMO ENERGIA ALLA ROMAGNA DA PIÙ DI 60 ANNI

ATTIVA L'ENERGIA CHE TI È VICINA

☎ 800 900 147

www.sgrlucegas.it



ISCRIVITI E FAI ISCRIVERE AL CAI

OLTRE 340.000 SOCI UNITI IN UN CLUB DAI GRANDI VALORI
PER VIVERE UNA MONTAGNA DI EMOZIONI IN AMICIZIA

CAI Sezione di Rimini per tante nuove avventure dalla culla agli ...anta



Club Alpino Italiano
Sezione di Rimini
"Vladimiro Volpones"

ALPINISMO
ARRAMPICATA LIBERA
ALPINISMO GIOVANILE
CICLOESCURSIONISMO
ESCURSIONISMO
MONTAGNATERAPIA - ESCURSIONISMO ADATTATO
SCIALPINISMO
SCIESCURSIONISMO
SPELEOLOGIA

www.cairimini.it - cairimini@cairimini.it - facebook.com/CAI.RIMINI

L'ALTIMETRO

Notiziario Quadrimestrale

CAI Sezione di Rimini

Direttore Responsabile: *Loris Succi*

Anno XXVIII N. 1

Gennaio - Aprile 2024

Editore: CAI Sezione di Rimini
Via Circonvallazione Meridionale 5B
47923 Rimini

Stampa: LITHOS ARTI GRAFICHE
Via del Tesoro 220 - 47826 Villa Verucchio RN



Club Alpino Italiano
Sezione di Rimini
"Vladimiro Volpones"

In copertina: Grotta Tom (Trieste) - Foto di: *Cristian Urbini*

SOMMARIO

- Pagina 3** Sommario
- Pagine 4 - 8** La Sezione informa
- Pagine 9 - 11** Videoproiezioni - Conferenze
- Pagine 12 - 13** La Sezione informa
- Pagine 14 - 15** Articolo: *Inaugurazione del nuovo cippo commemorativo*
- Pagine 16 - 17** Calendario attività Gruppo Escursionismo CAI Rimini
- Pagine 18 - 32** Programma attività Gruppo Escursionismo CAI Rimini
- Pagina 33** Corso Escursionismo Base E1- Aprile-Maggio 2024
- Pagina 35** Programma attività Gruppo Montagnaterapia CAI Rimini
- Pagine 36 - 37** Articolo: *Expo aid 2023 "io persona al centro" Rimini Palacongressi*
- Pagina 38** Programma attività Gruppo Giovani CAI Rimini
- Pagina 39** Programma attività Gruppo Alpinismo Giovanile CAI Rimini
- Pagina 40** Programma attività Gruppo Intersezionale Sciescursionismo
- Pagina 41** Programma attività Gruppo Alpinismo CAI Rimini
- Pagina 42** Corso Alta Montagna Ghiaccio e Neve 2024
- Pagina 43** Corso Alpinismo Base su Roccia 2024
- Pagina 45** Programma Gruppo Grotte Ariminum CAI Rimini
- Pagine 46 - 47** 8° Corso di Introduzione alla Speleologia Grotte e Abissi
- Pagine 48 - 51** Articolo: *Il Rilievo Ipogeo - Sistema Digitale I(I parte) di Renato Placuzzi*
- Pagine 52 - 53** La nostra biblioteca: *Invito alla lettura* a cura di Barbara Ribiscini
- Pagine 54 - 58** *Proposta di salita* di Loris Succi
- Pagina 59** Soccorso Alpino
- Pagine 60 - 64** Articolo: *Il tetano: una insidia per la nostra salute*
di Irene Camporesi e Giacomo Mennilli
- Pagina 65** Poesia: *la montagna silenziosa: tra scelte e avvertimenti* di Damiano Bocchini
- Pagina 66** *La Sezione informa*



CAI Sezione di Rimini

PARTECIPAZIONE DEI SOCI NELLE ATTIVITA' DELLA SEZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

Le attività pubblicate sono promosse dalla Sezione e sono riservate ai Soci del Club Alpino Italiano. I Soci, anche quelli iscritti ad altre Sezioni, su richiesta del Direttore dell'escursione o della Segreteria sono tenuti alla presentazione della Tessera del CAI. La Sezione si rende disponibile, quando è richiesta una prenotazione, alla raccolta della eventuale caparra, mentre al saldo provvederà ogni singolo partecipante in loco. Se l'attività programmata viene annullata e la Sezione ottiene la restituzione della caparra versata dalla struttura prenotata, la caparra richiesta agli iscritti verrà restituita. In caso contrario la caparra trattenuta dalla struttura prenotata, non verrà restituita. In caso di rinuncia individuale la caparra verrà restituita solo quando vi sia una lista di attesa che garantisca la copertura dei posti prenotati. Ai Soci che partecipano alle uscite di due o più giorni è richiesto un contributo di € 5,00 in favore del CAI Sezione di Rimini.

I Soci in regola con il tesseramento, nelle attività sociali organizzate dal CAI sono coperti da assicurazione Responsabilità Civile (incluso piste da sci) ed Infortuni (caso morte € 55.000,00 invalidità permanente € 80.000,00 spese mediche € 2.500,00 con franchigia di € 200,00). Il Socio può richiedere il raddoppio dei massimali (caso morte € 110.000,00 caso invalidità permanente € 160.000,00 spese mediche € 3.000,00 con franchigia di € 200,00) versando una quota aggiuntiva di € 5,00. Le polizze sono visionabili nel sito della Sede Centrale del CAI all'indirizzo www.cai.it. Ai Soci già iscritti ricordiamo che è **molto importante rinnovare la tessera entro il 31 marzo** di ogni anno, per non interrompere la copertura assicurativa e non perdere gli altri benefit CAI.

SOCI DEL CLUB ALPINO ITALIANO: *Tanti vantaggi e non solo...*

I Soci del Club Alpino Italiano, in regola con il tesseramento, hanno i seguenti benefici:

- Possibilità di partecipare alle attività e ai corsi organizzati dal CAI
- Possibilità di usufruire del servizio Biblioteca del CAI Sezione di Rimini
- Sconto nei Rifugi del CAI
- Ricevere la Rivista del CAI
- Ricevere il Notiziario Quadrimestrale "L'Altimetro" del CAI Sezione di Rimini
- Assicurazione sugli infortuni avvenuti durante tutte le attività sociali del CAI
- Soccorso alpino aereo, gratuito
- Sconto nei negozi convenzionati

Diventare Soci del Club Alpino Italiano non deve voler dire solo godere dei vantaggi che ne derivano, ma significa sostenere un'Associazione che ha sempre operato a favore della montagna nei suoi molteplici aspetti culturali e ambientali. Iscriversi al CAI deve anche essere un'occasione di impegno personale per far conoscere, soprattutto ai giovani, la sua storia fatta di entusiasmo e di volontariato per coinvolgerli nei suoi principi e nelle sue finalità.

**CAI SEZIONE DI RIMINI***in Via De Varthema 26 Rimini**Orario: Giovedì dalle ore 21:00 alle ore 23:00***CARICHE SOCIALI TRIENNIO - 2023 - 2024 - 2025****CARICHE SOCIALI - CONSIGLIO DIRETTIVO****Presidente:** Oscar Del Magno - Cell. 329.2004950**Vicepresidente:** Mauro Campidelli - Cell. 339.8947050**Segretario:** Salvatore Tufano - Cell. 339.7870161**Tesoriere:** Giacomo Carli - Cell. 334.2793558 (esterno al CD)**Consigliere:** Gianni Ghinelli - Cell. 348.2786076**Consigliere:** Gian Fabio Magalotti - Cell. 338.8316841**Consigliere:** Renato Placuzzi - Cell. 333.4924010**Consigliere:** Josian Romeo - Cell. 347.8830014**Consigliere:** Renzo Tonini - Cell. 333.3108956**Consigliere:** Matteo Sarti - Cell. 347.0681359**Delegato Sezionale:** Mauro Campidelli - Cell. 339.8947050**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****Presidente:** Gabriele Valentini - Cell. 347.3088775**Revisore dei Conti:** Andrea Bruschi - Cell. 338.2900980**Revisore dei Conti:** Mauro Valentini - Cell. 347.3088774**SOCI REFERENTI PER LE ATTIVITÀ****Gruppo Alpinismo:** Mirco Bacchini - Cell. 339.8022659**Gruppo Alpinismo Giovanile:** Josian Romeo - Cell. 347.8830014**Gruppo Scialpinismo:** Stefano Morolli - Cell. 339.7731228**Gruppo Sci Fondo Escursionismo:** Roberto Battaglia - Cell. 335.7612821**Gruppo Escursionismo:** Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760**Gruppo Montagnaterapia:** Luca Mondaini - Cell. 348.8400715**Gruppo Sentieristica:** Renzo Tonini - Cell. 333.3108956**Gruppo Grotte Ariminum:** Sara Fattori - Cell. 339.4816320**Soccorso Alpino:** Matteo Sarti - Cell. 347.0681359**Tesseramento:** Mauro Campidelli - Cell. 339.8947050**Biblioteca:** Barbara Ribiscini - Cell. 334.9110377**l'ALTIMETRO - Notiziario CAI Rimini:** Direttore Loris Succi - Cell. 335.6175840**Sito Internet CAI Rimini:** Josian Romeo - Cell. 347.8830014

CAI SEZIONE DI RIMINI - QUOTE ASSOCIATIVE 2023

Socio Ordinario: € 50,00

Socio Ordinario Juniores: € 25,00

Al Socio Ordinario di età compresa tra i 18 e i 25 anni (nati negli anni dal 1999 al 2006) viene applicata la quota analoga a quella dei Socio Familiare.

Socio Familiare: € 25,00

Socio Giovane: € 16,00 (nati nel 2007 e anni seguenti)

Per i Soci Giovani appartenenti a famiglie numerose aventi come iscritto un Socio Ordinario (il capo nucleo) è applicata una quota agevolata: Dal 2° Socio giovane e seguenti: € 9,00 anziché € 16,00.

Costo tessera per prima iscrizione per tutte le categorie di Socio: € 5,00

Ricongiungimento di carriera

Costo dei bollini necessari a ricoprire ogni anno mancante:

Soci Ordinari € 11,00 - Soci Familiari € 5,00 - Soci Giovani € 1,60.

Rinuncia a ricongiungimento di carriera

Alla quota si aggiunge il costo tessera come per prima iscrizione € 5,00.

È POSSIBILE ISCRIVERSI AL CAI SEZIONE DI RIMINI

CAI RIMINI - Via De Varthema 26 Rimini - Giovedì ore 21:00 - 23:00

Rinnovare l'adesione al CAI Sezione di Rimini

MOUNTAIN EXPERIENCE - Via A. Palareti 37 Savignano sul Rubicone (FC) in orario negozio

MISTER ONE VIAGGI E TURISMO - Via Bertola 14 Rimini in orario negozio

LAYAK - Statale Rimini-San Marino Via dei Boschetti 57 Borgo Maggiore RSM in orario negozio

SPINNAKER... LO SPORT - Via Pascoli 67 Cattolica (RN) in orario negozio

BAR LA FONTANA - Località Calvillano, 39 - Montecopiolo (RN) in orario di apertura

RINNOVARE TRAMITE IL PORTALE DEL SOCIO My CAI o POL (profilo on line del socio) E LA FUNZIONALITÀ Paypal

My CAI o POL (profilo on line) del socio CAI <https://soci.cai.it/my-cai/home> permette di gestire in autonomia: le scelte per la privacy, aggiornare i propri recapiti (indirizzo, e-mail, numero telefonico), stampare il certificato di iscrizione al CAI, rinnovare l'iscrizione tramite PayPal. È possibile unicamente rinnovare la quota associativa, per sé o per tutto il nucleo familiare, selezionando le proprie condizioni (sezione di appartenenza, categoria associativa, massimale integrativo).

PayPal <https://www.paypal.com/it/webapps/mpp/home> è un conto online, che consente di effettuare pagamenti, utilizzando l'indirizzo e-mail e la relativa password; al conto è possibile associare carte di credito, carte prepagate, o un conto corrente bancario. **Per rinnovare tramite Paypal occorre:**

1) avere attivato il POL e il sistema di pagamento Paypal

2) utilizzare la funzione "Rinnovo" del POL

Il Socio che rinnova Tramite PayPal deve comunque andare a ritirare il bollino in sede. Si evidenzia che, in caso di utilizzo del sistema PayPal, l'adesione al CAI (compresa la copertura assicurativa) è immediatamente attiva a seguito del pagamento. **CAI Rimini IBAN: IT23N0200824203000000757024**



CONGRATULAZIONI

Congratulazioni al Socio **Renato Placuzzi** che ha superato il lungo e impegnativo percorso formativo che lo ha portato ad acquisire il **titolo di Istruttore di Speleologia (IS)**. Congratulazioni al Socio **Fabio Gamberi** che ha assunto la carica di **Presidente del Collegio Nazionale dei Probiviri del CAI**. I Soci **Giulia Alessandrini** e **Stefano Neri** hanno concluso il percorso di crescita che li ha portati alla **qualifica di Istruttore Sezionale di Speleologia (ISS)**. Infine, congratulazioni al Socio **Gianni Ghinelli** per **qualifica di Istruttore Sezionale di Scialpinismo (ISS)**. A tutti l'augurio di un profiquo impegno nel Sodalizio.

Oscar Del Magno
Presidente CAI Sezione di Rimini

LA SEZIONE INFORMA

Nell'Assemblea Straordinaria del 16 Novembre 2023, è stato approvato, alla presenza del Notaio, il nuovo Statuto Sezionale. Le modifiche apportate si sono rese necessarie per poter entrare definitivamente nel Terzo Settore. Il percorso si concluderà con l'iscrizione del CAI Sezione di Rimini nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), al termine degli atti formali e delle procedure burocratiche, a cura del Notaio. Il nuovo Statuto può essere scaricato o consultato all'indirizzo internet: **www.cairimini.it**.

Si informano i Soci, che dal 2023 il CAI Centrale richiede, ai Soci che acconsentono a ricevere le comunicazioni attraverso le email inviate dal CAI, di validare il proprio indirizzo email, attraverso la registrazione a MyCAI (**soci.cai.it**).

Oscar Del Magno

Presidente CAI Sezione di Rimini

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI CAI SEZIONE DI RIMINI

L'Assemblea Ordinaria dei Soci è indetta in prima convocazione Mercoledì 13 Marzo 2024 alle ore 08:00 e in seconda convocazione **Giovedì 14 Marzo 2024 alle ore 21:00** a Rimini in Via De Vartheta n° 26 con il seguente Ordine del Giorno:

- **Verifica poteri**
- **Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea**
- **Comunicazioni del Presidente della Sezione**
- **Approvazione Bilancio Consuntivo 2023 e Bilancio Preventivo 2024**
- **Varie ed Eventuali**

Oscar Del Magno

Presidente del CAI Sezione di Rimini

* Chi non può partecipare può farsi rappresentare da un altro Socio scaricando la **DELEGA** all'indirizzo: **www.cairimini.it/** nella sezione L'Assemblea dei Soci

ISCRIVITI E FAI ISCRIVERE AL CAI

OLTRE 340.000 SOCI UNITI IN UN CLUB DAI GRANDI VALORI
PER VIVERE UNA MONTAGNA DI EMOZIONI IN AMICIZIA



CAI Sezione di Rimini

per tante e nuove avventure dalla culla agli ...anta

ALPINISMO

ARRAMPICATA LIBERA

ALPINISMO GIOVANILE

CICLOESCURSIONISMO

ESCURSIONISMO

MONTAGNATERAPIA - ESCURSIONISMO ADATTATO

SCIALPINISMO

SCIESCURSIONISMO

SPELEOLOGIA

www.cairimini.it - cairimini@cairimini.it - facebook.com/CAI.RIMINI

Martedì 30 Gennaio 2024 ore 21:15 in Sede

Videokonferenza su:

DA FLAMINIA MILITARE A VIA DEGLI DEI

Un percorso lungo, forse, tremila anni ...

Chi ha già percorso questa Via può rivedere ambienti noti e rivivere le emozioni e lo stupore provati; chi sta per accingersi a percorrerlo potrà invece, lungo il cammino, giocare ad una specie di “Caccia al tesoro” e ritrovare luoghi, atmosfere e suggestioni. La riscoperta dell’antico percorso si deve a Cesare Agostini e Franco Santi, originari di Castel dell’Alpi, nell’alta Valle del Savena, che hanno dedicato la vita a questa strada inseguendo un sogno che hanno visto realizzato. Appassionati di archeologia, con la loro abnegazione e la loro tenacia, dopo lunghi studi e ricerche, nel 1979 portano alla luce, a Pian di Balestra, il basolato di una strada sontuosa che



risponde alle caratteristiche delle carreggiate minime richieste dalle Leggi romane. Potremmo dire che ci hanno offerto la possibilità di camminare sulla Storia. Nella serata verrà anche proposto un breve video, che svela alcune stupefacenti scoperte della Flaminia militare ed un racconto per immagini di un “quasi pionieristico cammino”, intrapreso da un gruppo di nostri soci, nel 2016, sotto la guida di due accompagnatori della Sezione del CAI di Bologna: Marinella Frascari e Sergio Gardini.

Martedì 27 Febbraio 2024 ore 21:15 in Sede

Proiezione del film:

IL FRONTE CHE UNISCE

Da Monte Sole a Sant'Anna



In occasione di alcune edizioni della "Camminata della Pace", da Monte Sole a Sant'Anna di Stazzema, in accordo con il CAI di Bologna e l'A.N.P.I. di Monzuno, è stato raccolto, dal filmmaker Zorba Brizzi, del materiale particolarmente interessante trasformato, poi, in una narrazione per immagini. Con l'arricchimento di contenuti importanti, ha, successivamente, dato vita a questo film documentario che vuole stimolare una riflessione attenta su un delicato equilibrio di pace che sembra oggi estremamente precario. Questo cammino profondo e faticoso che unisce luoghi spesso vuoti e silenziosi, qualche volta straziati e annullati, dà modo all'Appennino di fungere, non solo da fonte d'iniziativa e progetti importanti, ma anche da ponte per una memoria concreta per le nuove generazioni. Una memoria viva e presente da non

smarrire mai, né da ridurre a pura retorica. In questo caso, quindi, l'Appennino e il camminare in montagna, che impone un rallentamento, diventano il tramite per dare il senso, la gioia e la difficoltà di parole fondamentali come: solidarietà, democrazia, libertà. Un cammino in cui la fatica viene ripagata dalla bellezza del paesaggio, qui simbolo di pace e di unione.

Conducono la serata: Sergio Gardini AE emerito e Marinella Frascari entrambi esperti conoscitori di questo percorso sul quale hanno più volte condotto, con passione, molti camminatori.



Martedì 26 Marzo 2024 ore 21:15 in Sede

Videoconferenza su: **CHI HA PAURA DEL LUPO CATTIVO**
Verità scientifiche e leggende metropolitane a confronto



Il lupo resta, ancora oggi, una specie che suscita interesse, attenzione e timore negli esseri umani, sino a essere potenzialmente divisiva e foriera di contrasti. A fronte di un ritorno spontaneo e naturale sia in Appennino che in pianura e pur se strettamente tutelato, il lupo resta fortemente minacciato dalle azioni di bracconaggio, generate da antichi retaggi culturali o da conflitti con la zootecnia e l'attività venatoria. In un periodo in cui sussiste tanta disinformazione e si utilizza il lupo per catturare click o vendere qualche copia in più, il GGC (Gruppo Grandi Carnivori) del CAI si interessa al ritorno dei grandi carnivori nel territorio italiano, fornendo informazioni su base scientifica sulle specie e sui comportamenti da mantenere in caso di incontro con loro e riproponendosi di svolgere funzioni di mediazione tra le differenti posizioni a favore o contro questi selvatici. La serata sarà in particolare dedicata al lupo, verrà anche proiettato il documentario "Storie di lupi nella valle di Argenta" di Sergio Stignani e sarà condotta da Ivano Cobalto, Vicepresidente del CAI di Imola e Referente regionale del GGC.



Farmacia Cella

Dott.ssa Laura Bertoni

Via XXIII Settembre 154/c Rimini

Omeopatia

Fitoterapia

Cosmetica

Servizi & Competenze
Sconti & Promozioni

Tel/Fax 0541.740714

farm.cella@corofar.net



Seguici su Facebook

INFORMAZIONI

PER CHI PARTECIPA ALLE ESCURSIONI ORGANIZZATE



È necessario contattare il Direttore dell'escursione nei giorni precedenti l'uscita per iscriversi entro i termini indicati, per avere ulteriori informazioni e per essere informati di qualsiasi variazione rispetto al programma pubblicato sul Notiziario.

È buona norma preparare lo zaino la sera prima, con l'occorrenza per trascorrere fuori un'intera giornata, avendo cura di inserire un abbigliamento adeguato per far fronte a sbalzi di temperatura e a pioggia, alimenti facilmente fruibili in situazioni poco confortevoli e una scorta di acqua o di bevande reidratanti senza

fare affidamento a fonti d'acqua raramente presenti lungo il percorso escursionistico. Dotarsi di calzature adatte a terreni di montagna meglio se impermeabili all'acqua. Fare un'abbondante ed energetica colazione a casa con idoneo apporto di liquidi senza contare su eventuali "soste bar" nel viaggio di andata per raggiungere il luogo dove ha inizio l'escursione. È consigliabile inoltre preparare a parte, una "borsina" con ricambi di abbigliamento e di scarpe da lasciare in automobile, da utilizzare in caso di necessità. Ogni partecipante è tenuto ad una corretta autovalutazione in merito alle capacità fisiche e tecniche richieste dal percorso ed è tenuto a collaborare mettendo a disposizione la propria esperienza per la buona riuscita dell'escursione seguendo le indicazioni del Direttore dell'uscita.

Il punto di ritrovo per le uscite se non diversamente specificato è a Rimini in via Caduti di Marzabotto 25 (parcheeggio uffici dell'Anagrafe del Comune di Rimini).

NOTA: I tempi sono calcolati escludendo le soste. Occorre sempre tenere presente che nelle uscite di gruppo i tempi possono risultare maggiori rispetto ai tempi normalmente necessari. I dislivelli in discesa, quando non sono espressi corrispondono a quelli della salita. La lunghezza viene indicata solo in quei percorsi dove si ritiene un dato significativo. Consultare la scala delle difficoltà escursionistiche su: www.cairimini.it.

Tutte le uscite promosse dal CAI Sezione di Rimini sono riservate ai Soci del CAI. Per la partecipazione si fa riferimento al regolamento pubblicato a pagina 4.

CAI Sezione di Rimini

TRE INDIRIZZI PER ESSERE SEMPRE PIU' AGGIORNATI

www.cairimini.it - cairimini@cairimini.it - [facebook.com/CAI.RIMINI](https://www.facebook.com/CAI.RIMINI)

3 MARZO 2024 PRANZO SOCIALE



Marco Tullio Cicerone ci ricorda che *“Il piacere del banchetto non si deve misurare dalla squisitezza delle vivande, bensì dalla compagnia degli amici e dal loro dissertare”*. Convivialità a tavola, significa, infatti, anche mosaico di parole scambiate, di immagini, di racconti che s'intrecciano e il cibo che ci si passa, diventa veicolo simbolico di cose buone da pensare oltre che da gustare. E così, a tavola, esprimiamo il nostro legame a luoghi e comunità particolari e sottolineiamo il nostro senso di appartenenza. **Vi proponiamo, quindi, di trovarci a pranzo, domenica 3 marzo dopo l'escursione della mattinata. Per chi vorrà raggiungerci per il pranzo, l'appuntamento è alle ore 13:30 al Ristorante Belvedere di San Leo. Naturalmente l'invito è esteso a familiari ed amici.** Prenotazione entro Giovedì 8 Febbraio 2024. Per informazioni e prenotazioni: Adriana Ugolini: Cell. 339.7688760

SAN LEO • RIMINI



OSTERIA BELVEDERE

Via Toselli 19

47865 - San Leo - RN

Tel. e Fax: 0541 916361

nei mesi invernali chiuso il martedì

www.belvederesanleo.it - info@belvederesanleo.it

CAI SEZIONE DI RIMINI E CARABINIERI FORESTALI INAUGURAZIONE DEL NUOVO CIPPO CELEBRATIVO



Il 13 aprile scorso, l'allora Presidente del CAI Sezione di Rimini Luca Mondaini, unitamente al Comandante del Gruppo Carabinieri Forestale di Rimini, Ten. Col. Cosimo Chiumento, hanno inaugurato, in occasione della ricorrenza del 159° della fondazione del CAI e dei 200 anni di fondazione dei Forestali, il rinnovato cippo commemorativo collocato nel parco pubblico "I Poderi della Ghirlandetta", adiacente alla struttura del Palacongressi. La celebrazione è avvenuta mediante l'apposizione di due targhe su uno "scoglio" di roccia proveniente dal Monte Ceti, montagna dell'Alta Valmarecchia dove negli anni '60-'70, i primi appassionati di montagna locali, andavano ad esercitarsi sulle tecniche di scalata su roccia. Il primo cippo già esistente e collocato nel 2013; è stato

sostituito dall'attuale più evidente cippo, a testimonianza della reiterata collaborazione tra le due Istituzioni, l'una governativa e l'altra di volontariato, accomunate dalla vocazione della tutela e della salvaguardia dell'ambiente naturale. Alla cerimonia, erano presenti numerose Autorità locali, tra le quali il comandante Provinciale dell'Arma territoriale, colonnello Mario La Mura, il Questore Rosanna Lavezzaro, tutti vertici delle forze di polizia e delle forze armate riminesi, l'assessore all'ambiente del Comune di Rimini Anna Montini, nonché Autorità Civili e Religiose del territorio. Il Cappellano Militare dell'Arma dei Carabinieri, Don Giuseppe Grigolon, ha provveduto anche alla benedizione solenne del Cippo celebrativo. Il Presidente della Sezione di Rimini del Club Alpino Italiano nel suo intervento ha ricordato le attività svolte in



collaborazione con i Carabinieri Forestale, nonché la generale collaborazione sui temi ambientali e sulla valorizzazione del territorio che si è concretizzata con le Istituzioni locali: il Comune di Rimini, i comuni della Valmarecchia e quelli della Valconca ed anche l'Ente Parco Sasso Simone e Simoncello. Ha sottolineato, inoltre, il costante impegno profuso dai volontari della Sezione al fine di veicolare il messaggio di tutela dell'ambiente e di protezione della natura in tutte le forme.





**GRUPPO ESCURSIONISMO
CAI RIMINI
Calendario Attività
Gennaio - Maggio 2024**



GENNAIO 2024

Mercoledì 3: FIUME CONCA - MONASTERO DI SAN GREGORIO IN CONCA

Tempo: 6 h; dislivello salita: 70 m; lunghezza: km 23; difficoltà: E

Venerdì 19 Sabato 20 e Domenica 21: TRE GIORNI DI CIASPOLATE IN DOLOMITI

Domenica 28 Gennaio 2024

INTERSEZIONALE CAI - SEZIONI DI RIMINI E CESENA

DOBPIO ANELLO INTORNO AL SACRO MONTE DELLA VERNA E IL MONTE CALVANO

Tempo: 6 h; dislivello salita: 300 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E

FEBBRAIO 2024

Sabato 3: SANTA SOFIA MARECCHIA - IL CASTELLO DIMENTICATO DI MONTEVECCHIO

Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 13,5 Km; difficoltà: E

Domenica 11: MONTAGNATERAPIA - RIMINI D'INVERNO - PERCORSO CITTADINO

Tempo: 3 h; dislivello salita: non significativo; lunghezza: 8 km; difficoltà: AT

Domenica 11: CIASPOLATA IN APPENNINO ROMAGNOLO

Tempo: 6 h; dislivello salita: 600 m; difficoltà: EAI

Domenica 18: MOLETO - MONTE SAN MARCO

Tempo: 4,30 h; lunghezza: 10 km; dislivello salita: 550 m; difficoltà: E

Mercoledì 21: TOUR DEI TAUSANI

Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 14 km; difficoltà: E

Domenica 25: CIASPOLATA NEL PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI

Tempo: 5 h; dislivello salita: 225 m; lunghezza: 8 km; difficoltà: EAI F

MARZO 2024

Domenica 3: INTORNO A PUGLIANO VECCHIO

Tempo: 4 h; lunghezza: 10 km; dislivello salita: 350 m; difficoltà: E

Mercoledì 13: ROCCA DI MAIOLETTO

Tempo: 5 h; dislivello salita: 300 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E

Domenica 17: CASANOVA DELL'ALPE TRA CASENTINO E ROMAGNA

Tempo: 4 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 9 km; difficoltà: E

Domenica 24: COLLE DI COVIGNANO E IL MUSEO ETNOGRAFICO DEGLI SGUARDI

Tempo: 2 h; dislivello salita: 200 m; lunghezza: 6 km; difficoltà: T

APRILE 2024

Sabato 6: LA VALLE DEL CONCA IN MOUNTAIN BIKE

Tempo: 5 h; dislivello salita: 95 m; lunghezza: km 66; difficoltà: F

Domenica 7: LA FORESTA E I FRATI FRANCESCANI

L'USO PARSIMONIOSO DELLE RISORSE DELLA NATURA

COME INNO DI RINGRAZIAMENTO ALLA BONTA' DIVINA

Tempo: 6 h (compreso la visita); lunghezza: 14 km; dislivello 550 mt; difficoltà: E

APRILE 2024**Mercoledì 10: TRA I GIGANTI DELLA VAL TRAMAZZO**

Tempo: 6 h; dislivello salita: 650 m; lunghezza 15 km; difficoltà: E

Domenica 14: LA FORESTA E I MONACI CAMALDOLESI**UN RAPPORTO SECOLARE TRA CUSTODIA E COLTIVAZIONE**

Tempo: 6 h (compresa la visita); lunghezza: 13 km; dislivello 600 mt; difficoltà: E

Giovedì 25: LUNGA CAVALCATA SULLE CIME A NORD DI PIORACO

Tempo: 8 h; dislivello salita: 1200 m; lunghezza: km 18; difficoltà: EE

Domenica 28: MONTAGNATERAPIA - MONTE PALAZZOLO**I BALCONI DI PIERO DELLA FRANCESCA E LA CELLETTA DEL TERMINE**

Tempo: 4 h; dislivello salita: 280 m; lunghezza: 6 km; difficoltà: AE

MAGGIO 2024**Sabato 4 e Domenica 5: A PENNABILLI - LA VALLE MARECCHIA E IL SUO CANTORE**

Tempo: 3 h; dislivello salita: 150 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E

Domenica 12: IL MONTE IGNO

Tempo: 6 h; dislivello salita: 1000 m; lunghezza: km 15; difficoltà: E

Da lunedì 20 a Sabato 25: VIA DEGLI DEI "DA BOLOGNA A FIRENZE"

Trekking di più giorni

Domenica 26: DALLE CELLE AL CRINALE POGGIO BINI MONTE RITOIO

Tempo: 5 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: km 12; difficoltà: EE

Mercoledì 29: MONTE CATRIA - BALZA DEGLI SPICCHI

Tempo: 5 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 11 km; difficoltà: EE





**GRUPPO ESCURSIONISMO
CAI RIMINI**
**Programma Attività
Gennaio - Maggio 2024**



Mercoledì 3 Gennaio 2024

FIUME CONCA - MONASTERO DI SAN GREGORIO IN CONCA (Rimini)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 70 m; lunghezza: km 23; difficoltà: E

Partenza da Porto Verde seguendo la sponda destra del Fiume Conca fino a Morciano di Romagna. Per strada verso Ponte Ventena poi con Sentiero CAI 045A al Monastero di San Gregorio in Conca per proseguire poi per Cattolica e Porto Verde. Iscrizioni entro le ore 21.00 di Lunedì 1 Gennaio 2024. Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Venerdì 19 Sabato 20 e Domenica 21 Gennaio 2024

TRE GIORNI DI CIASPOLATE IN DOLOMITI

La località prescelta per le escursioni sarà definita in base all'innnevamento e alle disponibilità logistiche. Numero partecipanti massimo 12. Iscrizione con il versamento di una caparra di € 50,00 entro le ore 21:00 di Giovedì 11 Gennaio 2024. Nel corso della stessa serata saranno fornite notizie dettagliate su partenza, costi, logistica e altro. Ai costi, vanno aggiunti € 5,00 come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento pubblicato a pagina 4.

NOTE TECNICHE. Oltre alle ciaspole e bastoncini, sono necessari scarponi e abbigliamento adeguato per escursionismo in ambiente montano invernale. È altresì obbligatorio, in base alle disposizioni CAI, essere dotati di ARTVA, pala e sonda.

Direttore escursione: Andrea Maltoni Cell. 335.7340167

Vicedirettori: Mauro Frutteti Cell. 347.9353678 - Renato Donati Cell. 338.8985431

<p><i>Rivenditore autorizzato occhiali e binocoli</i> <i>approvati dal Club Alpino Italiano</i> ottica e contattologia</p> <p><i>L'Ottica del Borgo</i> di Edi Andreoli</p> <p>Viale Tiberio, 22 47921 Rimini Facebook: L'ottica del Borgo</p> <p>Telefono: 0541/020860 Cellulare: 3477579198 lotticadelborgo@gmail.com</p>	<p>SOCI C.A.I. SCONTO 10% DAL 20% AL</p> 
---	---

Domenica 28 Gennaio 2024

INTERSEZIONALE CAI - SEZIONI DI RIMINI E CESENA

DOPPIO ANELLO INTORNO AL SACRO MONTE DELLA VERNA E IL MONTE CALVANO

Tempo: 6 h; dislivello salita: 300 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E

Siamo nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, l'escursione avrà inizio nella località di Chiusi della Verna (980 m) e ci porterà a percorrere il così detto "Anello Basso della Verna". Tramite il Sentiero 50 GEA e CAI 043 ci dirigeremo verso il Monte Sacro. Siamo sull'antica strada che saliva alla Verna, quella che secondo la tradizione percorreva San Francesco. Quando la strada si fa più



Il Santuario della Verna

irta avremo sulla destra un robusto muro oltre il quale vi erano gli orti della Verna, lo oltrepasseremo tramite una scaletta e ci troveremo sul Sentiero CAI 053 che in duecento metri ci porterà sotto la spettacolare scogliera. Percorsi ancora pochi metri entreremo nella Foresta Sacra, o Monumentale, della Verna dove i maestosi abeti e faggi che accompagnano il percorso rendono magico questo luogo. Settecento metri più avanti giungeremo a una piccola grotta: la ghiacciaia. Da qui esce aria gelida, al suo interno i frati conservavano il cibo nel periodo estivo. Al bivio proseguiamo sul Sentiero CAI 056 che si snoda in un fitto bosco, tra enormi rocce dalle forme più fantasiose. Incontreremo un gigantesco masso, sotto vi è la "Grotta di Fra Diavolo" superata la quale giungeremo a Croce alla Calla. Proseguendo dritto sul 50 GEA raggiungeremo gli stupendi prati del Monte Calvano (1253 m) dove potremo ammirare un bel panorama. Tornati sui nostri passi imboccheremo il Sentiero CAI 061, sul Monte della Verna noteremo una spaccatura nella roccia dove manca la vegetazione, è il così detto "Calcio del Diavolo". Raggiunta la strada carrabile ci dirigeremo verso i parcheggi del Santuario. Raggiunto il Santuario faremo una pausa per riposarci e cogliere l'occasione per visitare il Museo e i luoghi Sacri. Prima di fare ritorno per correremo "l'Anello Alto", Sentiero CAI 051 che ci condurrà al Monte Penna (1289 m) e sempre seguendo questo sentiero raggiungeremo il punto di partenza.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 26 Gennaio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30 dal Piazzale D. Ambrosini, parcheggio fotovoltaico, Ippodromo di Cesena.

Direttore escursione: AE Daniela Beleffi - Cell. 324.6048621

Vicedirettore: ASE Chiara Contoli - Cell. 347.0449683

Sabato 3 Febbraio 2024**SANTA SOFIA MARECCHIA** (Arezzo)**IL CASTELLO DIMENTICATO DI MONTEVECCHIO****Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 13,5 Km; difficoltà: E**

Siamo a camminare in Toscana ma senza essere in Toscana! Un aspetto che vedremo insieme durante i nostri passi. Il cammino ci porterà ad attraversare antichi borghi, un tempo vivaci e produttivi, dove la produttività non si è fermata ma solo trasformata. Andremo a percorrere uno dei crinali più panoramici della valle fino a raggiungere un castello bellissimo, disabitato, in una posizione unica in tutta la zona.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Giovedì 1 Febbraio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: Alessia Ghirardi - Cell. 348.4931843

Domenica 11 Febbraio 2024**MONTAGNATERAPIA – RIMINI D'INVERNO - PERCORSO CITTADINO (Rimini)****Tempo: 3 h; dislivello salita: non significativo; lunghezza: 8 km; difficoltà: AT**

Come da tradizione l'escursione "Rimini d'inverno" segna l'inizio dell'attività, anno 2024, del Gruppo Montagnaterapia CAI Rimini con l'intento di accompagnare in ambiente montano o di pianura persone con disabilità fisiche. L'uso di una speciale carrozzina monoruota (joelette) consente un trasporto dell'ospite comodo e in sicurezza anche su terreni sconnessi. Il punto di ritrovo e di partenza è situato a Rimini nel parcheggio del Ponte di Tiberio. Si percorre quindi Viale Tiberio e Via XXIII Settembre fino a raggiungere lo sterrato della sponda destra del Fiume

Marecchia che in direzione mare ci conduce alla "Piazzetta della Balena" a San Giuliano Mare. Questo tratto di percorso è singolare perché caratterizzato da colorati murales, dipinti su facciate di vecchie case costruite lungo l'argine del fiume, che raccontano storie del passato con immagini di vita e personaggi legati al mare. Il lungofiume si presenta così come una galleria d'arte all'aperto con opere di pittori e poeti riminesi. Dalla piazzetta si percorre un tratto di lungomare sino alla darsena per confluire poi in Via Sinistra del Porto. Raggiunto e superato il Ponte della Resistenza si continua lungo Via Destra del Porto per immettersi poi in Via Gioia e trovarsi nel cuore di Marina Centro, dove fa bella mostra di sé uno dei simboli della Rimini balneare: la Fontana dei Quattro Cavalli. Si attraversa poi Piazzale Fellini per percorrere il Parco del Mare sino a Piazzale Kennedy e da qui la pista ciclopedonale, che attraversa la serie di parchi fino all'Arco D'Augusto, porta della Rimini storica. Raggiunta Piazza Tre Martiri e Piazza Cavour si procede sino al Ponte di Tiberio per ritrovarsi al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 9 Febbraio 2024.

Partenza escursione alle ore 09:00.

Direttore escursione: Luca Mondaini - Cell. 348.8400715

Vicedirettore: ASE Giovanni Fabbro - Cell. 340.2316900

Domenica 11 Febbraio 2024**CIASPOLATA IN APPENNINO ROMAGNOLO****Tempo: 6 h; dislivello salita: 600 m; difficoltà: EAI**

Il percorso su cui si svolgerà l'uscita sarà definito in base all'innevamento. Maggiori e più precise informazioni su luoghi, tempi di percorrenza, dislivelli e modalità organizzative dell'uscita, verranno fornite dal Direttore escursione al momento dell'iscrizione da effettuarsi entro le ore 21:00 di Venerdì 9 Febbraio 2024. Oltre alle ciaspole e bastoncini, sono necessari scarponi e abbigliamento adeguato per escursionismo in ambiente montano invernale. L'escursione avrà comunque luogo anche in mancanza di neve.

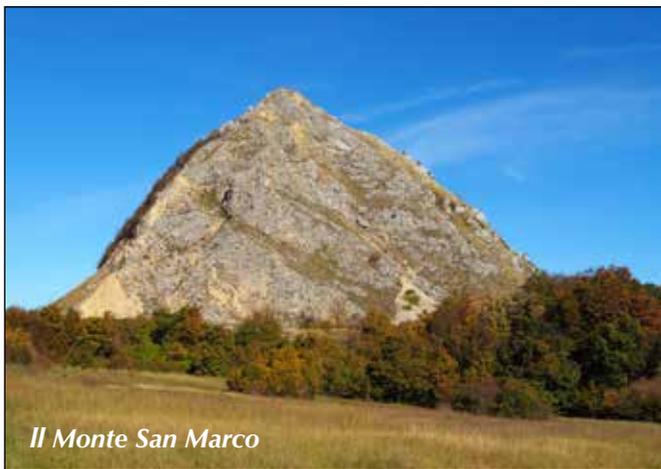
Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AEI Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678

Domenica 18 Febbraio 2024**MOLETO – MONTE SAN MARCO (Rimini)****Tempo: 4,30 h; lunghezza: 10 km; dislivello salita: 550 m; difficoltà: E**

Un percorso forse della tarda romanità, in parte oggi segnato col N° 95 CAI, correva, per un suo tratto, a mezza costa lungo tutto il versante Nord/Ovest del Carpegna, collegando l'Adriatico con l'alto Tevere. Partendo da Ponte Santa Maria Maddalena, lungo il tracciato entrava, nell'antico territorio di Soanne, a Sargiano (802 m), raggiungeva Moletto e proseguiva fino a Miratoio per entrare in territorio toscano e continuare poi sulla via per la Maremma. Nella nostra escursione ad anello, ne percorriamo un breve tratto partendo da Soanne, (676

m) il cui circuito murario è oggi difficilmente identificabile, e saliamo alle "Ville" di Moletto e Sargiano. Il punto più alto del percorso è quello dello scomparso Castello di Monteacuto (1121 m), detto poi Monte San Marco e ricordato da un erudito del '700 per la presenza di una cavità, "...speco, nella quale dicesi San Marco aver avuto il suo ricetta". Il monte ci appare ferito dalle attività estrattive di cave che nell'ultimo dopoguerra hanno

*Il Monte San Marco*

intaccato il suo profilo, ma è oggi protetto quale "Bene paesaggistico". Sulla sua cima esistono infatti ruderi di vecchi manufatti, quali avanzi di una torre circolare e la vasca quadrangolare che la tradizione vuole sia il letto di San Marco.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 16 Febbraio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Inizio dell'escursione dalla piazza di Soanne alle ore 09:15.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760

Mercoledì 21 Febbraio 2024**TOUR DEI TAUSANI** (Rimini)**Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 14 km; difficoltà: E**

Da Ponte Santa Maria Maddalena (186 m) lasciando la valle, il paesaggio dapprima nudo, si copre di boscaglie che preannunciano la vegetazione di Monto Fotogno, sede di un antico borgo fortificato. Dai piedi di questo, di cui si sono perse ormai complessivamente le tracce, si segue sulla sinistra un sentiero in costante salita che giunge ad un sito archeologico molto interessante. Vasche di diverse forme pongono degli interrogativi sul loro reale uso. Arriveremo poi a Cà Tausano, borgo in buona parte recuperato. Da quel momento si seguirà il sentiero di crinale che ci porterà a toccare prima la vetta di Monte San Gregorio (579 m) e successivamente Monte Penna del Gesso (578 m) con bellissime viste sulle vallate circostanti. Si prosegue fino ad intersecare la sterrata che conduce alla Falesia di Pietramaura (oggi non più frequentata a causa del divieto imposto dai proprietari del terreno). Una breve ma impegnativa salita ci riporterà sul crinale che ci condurrà a Monte San Severino (658 m), la vetta più alta dell'intero comprensorio detto anche "le Piccole Dolomiti Riminesi" per le sue caratteristiche formazioni rocciose. Lo sguardo si apre sulla Valmarecchia a destra e Valle del Mazzocco a sinistra; davanti la maestosa Fortezza di San Leo. Il Borgo di notevole valore storico, artistico e paesaggistico (589/639 m) si caratterizza con le sue chiese romaniche e viuzze medioevali. La Rocca, prigione del Conte Cagliostro, si erge su un masso calcareo "galleggiante" su argille. Da San Leo si raggiunge Sant'Ignea, un convento costruito nel 1244 nel luogo dove San Francesco, nel 1213, fu confortato da un "santo fuoco". Per comoda carrareccia si scende a valle costeggiando, nell'ultimo tratto, l'alveo del Fiume Marecchia. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 19 Febbraio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori – Cell. 335.7675745

Domenica 25 Febbraio 2023**CIASPOLATA NEL PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI** (Forlì-Cesena)**Tempo: 5 h; dislivello salita: 225 m; lunghezza: 8 km; difficoltà: EAI F**

Con questa escursione percorreremo uno dei tracciati più classici del parco che porta sul crinale spartiacque (Giogana) e va dal Passo della Calla (1295 m) al Passo dei Mandrioli arrivando al punto più alto dell'Appennino: Poggio Scali (1520 m). Questo itinerario, percorso nella foresta innevata fa immergere in un ambiente magico, dove tutto è coperto dalla neve, gli alberi si piegano sotto il peso del candido manto, la luce filtra tra i rami e il silenzio è totale. Oltre alle ciaspole e bastoncini, sono necessari scarponi e abbigliamento adeguato per escursionismo in ambiente montano invernale. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 23 Febbraio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ANE - INV Renato Donati
Cell. 338. 8985431

Domenica 3 Marzo 2024**INTORNO A PUGLIANO VECCHIO** (Rimini)**Tempo: 4 h; lunghezza: 10 km; dislivello salita: 350 m; difficoltà: E**

Per questa domenica di fine inverno, per la nostra escursione, abbiamo scelto il territorio di Pugliano Vecchio, nucleo abitativo della frazione di Pugliano nel comune di Montecopiolo. Seguiremo un percorso che ci condurrà verso la "Roccaccia" appellativo dato al monte su cui sorgeva, un tempo, un'importante Castello che vide nascere la dinastia dei duchi del Montefeltro. Oggi i ruderi del Castello sono vincolati come area archeologica e dal 2002 sono divenuti sede di un importante scavo da parte dell'Università degli Studi di Urbino. Aggirata la verde altura del Monte Montone, inizieremo il percorso di ritorno. Sono questi, territori ormai noti, che però riservano sempre qualche sorpresa regalando scorci inaspettati e ampie vedute. A fine escursione ci trasferiremo, in auto, a San Leo, per ritrovarci, alle ore 13:30, al Ristorante Belvedere dove è organizzato il pranzo sociale.

Partenza con mezzi propri alle ore 8:00.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760

Mercoledì 13 Marzo 2024**ROCCA DI MAIOLETTO** (Rimini)**Tempo: 5 h; dislivello salita: 300 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E**

L'escursione parte dal comune di San Leo. Per stradelli e sentieri raggiungeremo il rifugio San Rocco, un ricovero a disposizione degli escursionisti, attraversando crinali argillosi di variopinti colori, per la presenza nella loro composizione, di diversi minerali naturali. Dopo aver superato una scaletta, un ripido sentiero, ci condurrà in cima alla Rocca. Storia e leggenda, racconteranno la verità di quei nefasti giorni. Il ritorno avverrà per il vecchio borgo di Maiolo e la valle sottostante. Si raggiungerà San Leo per vecchi sentieri per disegnare un anello. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 11 Marzo 2024. Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori – Cell. 335.7675745



Domenica 17 Marzo 2024
CASANOVA DELL'ALPE TRA CASENTINO E ROMAGNA (Forlì-Cesena)
Tempo: 4 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 9 km; difficoltà: E

Dalla Chiesa di Casanova dell'Alpe si prende il Sentiero CAI 211 in direzione Est, cippo miliare indicante la mulattiera di Casanova, nelle vicinanze di una fonte con lavatoio. Giunti a 906 metri di quota si lascia la traccia principale e si devia verso Sud e in breve si giunge a Le Fiurle. Si procede in discesa verso un fosso, si costeggia sulla riva sinistra, fino ad arrivare a un evidente guado che ci consente di raggiungere la riva destra del fosso. La traccia si allontana in alto dal fosso, arriva a un piccolo poggio scoperto, si gira a destra tra ginestre e ginepri e si arriva in località Il Poggiolo. Si scende nel pratone a valle dei ruderi verso un altro fosso che si intuisce nella vegetazione, si prosegue verso Sud sulla riva sinistra fino a 700 metri di quota dove si guarda il fosso, si segue il fosso poi ci si allontana e dopo aver attraversato un affluente, si giunge a Ca Santoni. Il sentiero devia verso Sud e sale un pendio obliquando verso destra poi arriva sul crinale a destra del Monte Roncacci a 884 metri di quota, qui si prende una traccia che risale la cresta (ignorare traccia a destra) e porta a Siepe dell'Orso. Si segue la stradella di crinale e dopo 2,5 km circa si è a Casanova.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 15 Marzo 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ANE - INV Renato Donati - Cell. 338. 8985431

Domenica 24 Marzo 2024
IL COLLE DI COVIGNANO E IL MUSEO ETNOGRAFICO DEGLI SGUARDI (Rimini)
Tempo: 2 h; dislivello salita: 200 m; lunghezza: 6 km; difficoltà: T

Sovrastante e adiacente Rimini, il Colle di Covignano rappresenta un luogo familiare ma allo stesso tempo sconosciuto per tanti riminesi. Recentemente il CAI Sezione di

Rimini ha riscoperto e valorizzato questi luoghi, realizzando un percorso ad anello di 6 chilometri circa, che tocca numerosi elementi di interesse. La nostra giornata prevede in mattinata, oltre alla passeggiata, la sosta in qualche luogo utile a disegnare qualche impressione sui nostri taccuini. Dopo la pausa per il pranzo, concorderemo l'apertura pomeridiana e la visita* al Museo Etnografico degli Sguardi. Interessantissimo museo, purtroppo generalmente chiuso, custode di affascinanti collezioni di oggetti provenienti in

massima parte dall'Africa e dall'Oceania, di uso comune, rituale, maschere ecc. I reperti esposti ci porteranno a confrontarci con mondi e culture lontanissime in grado di offrire innumerevoli spunti artistici. *L'ingresso è gratuito, nel caso si richiedesse la visita guidata il costo è di € 4,00 circa. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 22 Marzo 2024. Massimo 15 partecipanti.

Il ritrovo e la partenza dell'escursione è alle ore 09:00 dal parcheggio antistante la scalinata con Via Crucis che sale al Santuario di Santa Maria delle Grazie.

Direttore escursione: AE Lanzoni Carlo – Cell. 338.2466809 – cadali@libero.it

Vicedirettore: ONC Giorgio Ricci - Cell 335.7675745



Sabato 6 Aprile 2024

LA VALLE DEL CONCA IN MOUNTAIN BIKE (Rimini)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 95 m; lunghezza: km 66; difficoltà: F

Percorso interamente pianeggiante con salitella nel tratto finale per la terrazza di Montalbano. Il punto di partenza sarà da Piazzale Boscovich al Porto Canale di Rimini. Percorreremo tutto il Lungomare su pista ciclabile, fino a Porto Verde per immetterci sulla riva sinistra del Fiume Conca, che conduce a Morciano di Romagna. Attraversato il ponte, si prenderà la riva destra per ritornare a Portoverde, non prima di essere saliti al terrazzo panoramico. Il ritorno sarà sullo stesso percorso dell'andata e si concluderà al punto di partenza. Durante l'escursione avremo modo di vedere le caratteristiche del fiume con le sue molteplici variazioni. Luoghi ricchi di fauna selvatica di svariate specie (Oasi del Conca), osserveremo in particolare numerosi nidi di Gruccioni e di diversi uccelli acquatici. È obbligatorio l'uso del casco protettivo e bicicletta appropriata per strade sterrate. Si consiglia un kit per riparazioni istantanee. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Giovedì 4 Aprile 2024.

Ritrovo ore 07:30, a Rimini in Piazzale Boscovich nei pressi del Monumento alla Memoria dei Caduti del Mare.

Direttore escursione: Giuseppe Fattori – Cell. 335.7675745

Domenica 7 Aprile 2024

LA FORESTA E I FRATI FRANCESCANI (Arezzo)

L'USO PARSIMONIOSO DELLE RISORSE DELLA NATURA

COME INNO DI RINGRAZIAMENTO ALLA BONTÀ DIVINA

Tempo: 6 h (compreso la visita); lunghezza: 14 km; dislivello 550 mt; difficoltà: E

Grandi scienziati e pensatori di fede non cattolica hanno riconosciuto a San Francesco il merito di aver creato un rapporto particolare con la foresta: l'uomo come entità appartenente all'ecosistema foresta quale fratello, tutore e non conquistatore. Una visione di alto valore morale in grado di conservare al meglio elementi storici, culturali, religiosi, paesaggistici e capace di creare una riserva naturale ante litteram, con una gestione moderna ed ecologica, intesa unicamente a percepire il bello ed il selvaggio come inno di ringraziamento alla Bontà Divina. Partiremo dall'abitato di Compito (Arezzo) da dove imboccheremo il Sentiero CAI 61 che percorreremo fino all'incrocio con il Sentiero GEA 50. Da qui raggiungeremo in breve il Santuario della Verna dove incontreremo il dott. Alessandro Fani del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi insieme al quale, percorrendo l'anello alto sovrastante il Santuario, andremo alla scoperta dei luoghi più significativi, dove i frati hanno realizzato una selvicoltura "complessa", basata non su ferree regole ma semplicemente sull'esempio derivato dall'insegnamento del Santo. Dopo pranzo percorreremo l'anello basso, detto anche "sentiero della ghiacciaia", fino a Croce alla Calla (1132 m) da dove, prendendo prima il Sentiero CAI 50 in direzione del Monte Calvano e poi il Sentiero CAI 64, ritorneremo sul Sentiero CAI 61 che ci riporterà a Compito.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 5 Aprile 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405

Mercoledì 10 Aprile 2024**TRA I GIGANTI DELLA VAL TRAMAZZO** (Forlì-Cesena)**Tempo: 6 h; dislivello salita: 650 m; lunghezza 15 km; difficoltà: E**

Siamo all'estremità nord occidentale del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, fuori dalle "foreste storiche", ma in un contesto naturale spettacolare e suggestivo. È l'Alta Valle del Tramazzo, il torrente che bagna Tredozio, principale abitato della valle, per poi scendere a Modigliana. Si tratta di una zona particolarmente adatta all'escursionismo, il percorso proposto presenta lunghezza, dislivello e difficoltà tecniche contenuti, ma in un ambiente dal punto di vista naturalistico, affascinante. Attraverseremo varie tipologie di boschi, ma cammineremo per lo più dentro faggete e abetine. Iscrizioni entro le ore 21.00 di Lunedì 8 Aprile 2024.

Partenza con mezzi propri ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745

Domenica 14 Aprile 2024**LA FORESTA E I MONACI CAMALDOLESI** (Arezzo)**UN RAPPORTO SECOLARE TRA CUSTODIA E COLTIVAZIONE****Tempo: 6 h (compresa la visita); lunghezza: 13 km; dislivello 600 mt; difficoltà: E***L'Eremo di Camaldoli*

Da sempre il rapporto fra la foresta ed i Monaci Camaldolesi è stato improntato ad una visione umanistica con l'intento di creare una comunione armoniosa con l'uomo, un uomo consapevole di essere il depositario di un progetto divino da portare a compimento con tutte le altre creature. Una visione che purtroppo, l'uomo moderno sembra aver dimenticato nell'uso che fa delle risorse del fragile pianeta che abita. L'escursione

partirà dal Rifugio CAI Fangacci (1226 m) da dove prenderemo il Sentiero 00 di crinale fino a raggiungere la deviazione a sinistra per Poggio 3 Confini (1395 m) lungo il Sentiero CAI 98. Proseguendo sul sentiero arriveremo dapprima a Poggio Brogli (1208 m) ed infine al Rifugio Cotozzo (1114 m) dove faremo una breve sosta. Terminata la sosta, prenderemo il Sentiero CAI 70 che ci porterà al Sacro Eremo (1103m) dove incontreremo il dott. Alessandro Fani del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, grazie al quale approfondiremo la conoscenza di questa lungimirante e secolare esperienza di economia sostenibile che è stata la base della Civiltà Casentinese del legno. Terminata la sosta riprenderemo il cammino prendendo il Sentiero CAI 68 che ci riporterà sul sentiero di crinale dal quale rientreremo al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 12 Aprile 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30 da Rimini.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405

Giovedì 25 Aprile 2024

LUNGA CAVALCATA SULLE CIME A NORD DI PIORACO (Macerata)

Tempo: 8 h; dislivello salita: 1200 m; lunghezza: km18; difficoltà: EE

Splendida escursione panoramica che unisce tutte le cime a Nord di Pioraco, comprese tra quest'ultimo paese e lo splendido borgo di Castel Santa Maria. Naturalmente in base al clima del periodo e alle forze del gruppo si potrà evitare qualche cima aggirandola dalla base, assicurando tuttavia un'escursione decisamente appagante dal punto di vista paesaggistico. Lungo la strada provinciale che collega Castel Raimondo a Pioraco si prende la direzione per l'abitato di Costa (479 m), dove si parcheggia. Da qui si comincia a camminare per ripida salita alla volta della località Pietra Maura da dove si attacca il Monte Santa Maria (1238 m) a cui si giunge non prima di aver superato la sua anticima (1228 m). Si prosegue poi per una lunga serie di cime concatenate tra cui spiccano i Tre Pizzi (tre cime di 1214, 1242 e 1254 metri), il Pizzo Torto (1187 m) e il Monte Gemmo (1202 m). Qui giunti ci si potrà riposare adeguatamente per poi cominciare a seguire una traccia di difficile percorribilità che ci condurrà ad un panoramico sentiero pastorale a Sud/Sud/Ovest delle cime appena valicate che conduce al parcheggio. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Martedì 23 Aprile 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:15 dal Casello di Cattolica della A14.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678

Domenica 28 Aprile 2024

MONTAGNATERAPIA - MONTE PALAZZOLO (Rimini)

I BALCONI DI PIERO DELLA FRANCESCA E LA CELLETTA DEL TERMINE

Tempo: 4 h; dislivello salita: 280 m; lunghezza: 6 km; difficoltà: AE



Partenza da Calvillano, salendo dal sentiero di collegamento che attraversa il centro abitato di Calvillano raggiungeremo il Monte Palazzolo uno dei punti panoramici denominati i Balconi di Piero della Francesca da dove con un colpo d'occhio si possono ammirare i paesaggi che hanno ispirato alcuni capolavori del grande artista rinascimentale. Successivamente dal Monte Palazzolo, percorrendo il Sentiero CAI 105 scenderemo alla Celletta del Termine, crocevia e punto di confine fra i Comuni di Montecopiolo e Pennabilli recentemente ristrutturata con il supporto dei Soci

del CAI Sezione di Rimini, si potrà ammirare il panorama della famosa Faggeta di Pianaquadrio e della Vallata del Marecchia. Rientreremo al punto di partenza dove chi vorrà potrà ristorarsi presso il Bar la Fontana dalla Veruschka Tel. 072.278696 con Piadina, Cascioni ed altre prelibatezze del luogo.

Iscrizioni entro le ore 19:00 di Venerdì 26 Aprile.

Ritrovo alle ore 08:30 nella Piazzetta di Calvillano (davanti al Bar) con partenza per l'escursione alle ore 09:00.

Direttore escursione: Magalotti Gian Fabio - Cell. 338.8316841

Vicedirettore: Mondaini Luca - Cell. 348.8400715

Sabato 4 e Domenica 5 Maggio 2024

A PENNABILLI - LA VALLE MARECCHIA E IL SUO CANTORE (Rimini)



Nell'autunno della sua esistenza Tonino Guerra scelse Pennabilli e l'alta Valle del Marecchia come luogo di elezione e ispirazione. Alcuni anni fa alcune associazioni locali hanno realizzato un percorso escursionistico a lui dedicato denominato sentiero naturalistico "L'infanzia del mondo". Lo scopo che tale itinerario si prefiggeva era quello di collegare e far rivivere in alcuni luoghi le atmosfere riconducibili alla sensibilità poetica dell'artista. Questa nostra proposta, come altre analoghe, abbinerà al camminare la pratica del disegno e della scrittura tramite lo strumento del taccuino di viaggio.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Sabato 4: Tempo: 3 h; dislivello salita: 150 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E

Partiamo dall'Orto dei frutti dimenticati di Pennabilli ed in sequenza incontriamo Ca Fanchi e Villa Maindi, antichi nuclei rurali che con le loro chiesette rappresentano un soggetto stimolante. Attraversato il Torrente Cannaiolo iniziamo poi dalla località la Gaudia a chiudere il percorso tornando in paese. In serata la cena e il pernottamento è preventivato, presso un agriturismo o struttura di ospitalità locale.

Domenica 5: Sempre da Pennabilli, dopo una rapida visita alla sede dell'associazione culturale dedicata all'artista, iniziamo a percorrere il paese, curiosando e soffermandoci con particolare attenzione nei luoghi delle varie realizzazioni e installazioni artistiche frutto della fervida fantasia del santarcangiolese. Dalle meridiane, al santuario dei pensieri, all'orto dei frutti dimenticati... Dopo avere dedicato la mattinata all'intento di cogliere attraverso i nostri taccuini qualche scorcio o elemento di questa interessante e fantasiosa realtà. A metà e a conclusione della giornata ci sposteremo a Molino di Bascio, da dove con una breve passeggiata, raggiungeremo il panoramico borgo dominato dalla torre ai piedi della quale furono realizzati, dal ceramista Jo Urbinati (da un'idea di Tonino Guerra), alcuni tappeti artistici in dedicati a eminenti personaggi protagonisti della storia della valle.

LETTURE SUGGERITE. Di Tonino Guerra: Il vecchio con un piede in oriente – Il libro delle chiese abbandonate – Il viaggio – Edizioni Maggiori.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONE

La quota di iscrizione è di € 80,00 comprensiva del trattamento di mezza pensione presso l'agriturismo e del contributo di € 5,00 al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Iscrizioni entro Giovedì 18 Aprile 2024 con il versamento di una caparra di € 30,00. Numero massimo 12 partecipanti. Come indicato in iniziative analoghe oltre all'abituale abbigliamento e attrezzatura escursionistica da media montagna, ogni partecipante dovrà dotarsi oltre che di un taccuino di quanto riterrà utile per disegnare dipingere.

Direttore uscita: AE Carlo Lanzoni – Cell. 338.2466809

Vicedirettore: AE-ONC Adriana Ugolini – Cell. 339.7688760

Domenica 12 Maggio 2024

IL MONTE IGNO (Macerata)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 1000 m; lunghezza: km15; difficoltà: E

Bella escursione che ci porterà in una zona dell'Appennino Camerte, in Comune di Sefro, poco conosciuta ma affascinante, alla scoperta del Monte Igno (1435 m). Dopo aver parcheggiato le automobili nell'apposito spiazzo alle porte del paese di Gelagna Alta, saliremo per la Costa Calcinari e poi fuori sentiero per prati, alla volta del Monte Igno e da qui lungo la bella prateria fiorita che costituisce la sella tra detto monte e il Monte Campalto (1241 m) potremo ammirare magnifici panorami su Colfiorito, i Sibillini, il Monte San Vicino e gli altri monti della zona di Sefro. Successivamente attraverso un bel sentiero pastorale che transita per la località Carpinete e la Fonte Troccolo arriveremo alla frazione di Arnano e da qui, per strada asfaltata, al parcheggio delle automobili. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 10 Maggio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:15 dal Casello di Cattolica della A14.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678



Da Lunedì 20 a Sabato 25 Maggio 2024 VIA DEGLI DEI "DA BOLOGNA A FIRENZE"

Il cammino della Via degli Dei è composta da poco più di 120 chilometri percorsa tradizionalmente da Bologna a Firenze a piedi o in mountain bike, noi partiremo da Firenze e ci dirigeremo verso Bologna. Il cammino attraversa l'Appennino Tosco-Emiliano e si sviluppa in massima parte su strade e sterrati, tra boschi secolari, minuscoli borghi e magnifiche viste panoramiche, come quella di Fiesole con vista su Firenze. Col treno ci trasferiremo alla stazione di Firenze di Santa Maria Novella, ci dirigeremo a Piazza della Signoria dove andremo a ritirare le credenziali per la raccolta dei timbri. Il cammino si concluderà a Bologna in Piazza Maggiore. Faremo ritorno a casa sempre in treno dalla Stazione Centrale di Bologna.



Via degli Dei - Il Monte Adone

LE TAPPE SARANNO COSÌ SUDDIVISE:

- **1° giorno - 20 Maggio:** Firenze - Olmo (km 20,6 - disl. 650 m)

Questa tappa si svolgerà principalmente su asfalto solo nel tratto finale incontreremo un po' di verde. Incantevole Fiesole, una piccola chicca con vista su Firenze. Soggiogneremo presso l'Hotel Ristorante Dino.

- **2° giorno - 21 Maggio:** Olmo - San Piero a Sieve (km 24,7 - disl. 630 m)

Questo è un bellissimo tragitto, saremo immersi nei boschi dell'Appennino Toscano con scorci panoramici veramente stupendi. Soggiorno presso l'Albergo Ristorante Ebe.

- **3° giorno - 22 Maggio:** San Piero a Sieve - Passo della Futa (km 23,6 - disl. 640 m)

Anche questa tappa attraversa bellissimi boschi, raggiungeremo il Passo dell'Osteria Bruciata, dove un tempo sorgeva una locanda rinomata per i suoi piatti di carne "umana" cucinati dal proprietario dopo aver derubato e ucciso i suoi ospiti. Ci fermeremo a Sant'Agata del Mugello, borgo fuori dal tempo che merita una sosta per una visita alla Pieve, chiesa molto antica. Soggiorno presso l'Albergo Ristorante Berti.

• **4° giorno - 23 Maggio:** Passo della Futa - Madonna dei Fornelli (km 19,10 - disl. 850 m)
Al Passo della Futa Andremo a visitare il Cimitero Militare Germanico tra i più grandi d'Italia, lungo questo percorso incontreremo diverse deviazioni che ci condurranno ad ammirare la Flaminia Militare, l'antico percorso romano datato 187 a.C., a Piana degli Ossi potremmo ammirare i resti di sei antiche fornaci presumibilmente del II secolo a.C. Soggiorno presso l'Albergo Ristorante Poli.

• **5° giorno - 24 Maggio:** Madonna dei Fornelli – Brento (km 24,2 - disl. 950 m)
Questo è il tragitto dove i tratti di asfalto sono più lunghi, sono segnalate fontanelle dove ci si può rinfrescare e dissetare. Se avremo ancora energie saliremo sul Monte Adone che merita un'escursione per la particolare conformazione del terreno e le sue pareti strapiombanti, luogo di nidificazione del falco pellegrino, simbolo del Riserva Regionale del Contrafforte Pliocenico. Soggiorno presso B&B Bellatmosfera.

• **6° giorno - 25 Maggio:** Brento – Bologna (km 29,100 - disl. 850 m)
Ultima tappa del nostro cammino, attraverseremo la Riserva Naturale del Contrafforte Pliocenico, dirigendoci verso Monte del Frate, Poggio dell'Oca fino ad arrivare a Casalecchio di Reno dove potremo scegliere fra due alternative, entrambe costeggiano il fiume Reno. Attivati al Parco Talon ci dirigeremo verso il Santuario della Beata Vergine di San Luca che visiteremo.

Raggiungeremo il centro di Bologna percorrendo il Portico di San Luca, il più lungo del mondo, costruito tra il 1674 e la prima metà del '700.

Tutti i soggiorni sono compresi di cena, pernottamento e prima colazione per un costo massimo di € 75,00/80,00 a persona, da saldare in loco in contanti. Al pernottamento va aggiunto il costo del trasporto del treno e € 5,00 come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Le iscrizioni, con versamento di una caparra di € 50,00, devono pervenire entro le ore 21:00 di Martedì 30 Aprile 2024.

Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento pubblicato a pagina 4. Notizie dettagliate saranno comunicate alla riunione dei partecipanti che si terrà in sede Giovedì 16 maggio 2024 alle ore 21:00.

Direttore escursione: ASE Daniela Beleffi - Cell. 324-6048621



Confabitare è una associazione che nasce per tutelare la proprietà immobiliare, offrire servizi fondamentali ai nostri associati, garantendo assistenza in materia legale tecnica, tributaria, amministrativa, contrattuale, sindacale.

Via Covignano n.26 - Rimini (RN) tel. 335.5351753
rimini@confabitare.com www.confabitare.com

Domenica 26 Maggio 2024
DALLE CELLE AL CRINALE POGGIO BINI MONTE RITOIO (Forlì-Cesena)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: km 12; difficoltà: EE

Itinerario: Celle, la Fossa, la Casina, Porcini, Case Torni, Poggio Bini, Colla di Pian di Mezzano, Monte Ritoio, Monte Cavallo, Case Montecavallo di Sopra, Fonte del Bercio, Celle. Con questa escursione partiamo da quello che era il paesino di Celle, il cui nucleo centrale con la chiesa sorgeva sul Fosso delle Celle originato dalla confluenza, poco più a monte, con il Fosso del Satanasso e il Fosso di Pian del Grado. Anche questo agglomerato venne abbandonato rapidamente sul finire degli anni Sessanta, abbandonando nella chiesa anche i paramenti religiosi. Successivamente alcune case soprastanti sono state recuperate e oggi sono abitate saltuariamente, servite da una stradella che parte da Fiumicello di Premilcuore. L'escursione attraversa una zona di pascoli ancora oggi sfruttati dai bovini. Tutto il giro, tranne il fondovalle, è altamente panoramico e la vista spazia fino alla Grogana. In base alle condizioni del tempo potremmo fare una deviazione, consigliata, per visitare il bel nucleo rurale di Pian del Grado. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 24 Maggio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ANE - INV Renato Donati - Cell. 338. 8985431

Mercoledì 29 Maggio 2024
MONTE CATRIA - BALZA DEGLI SPICCHI (Pesaro-Urbino)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 11 km; difficoltà: EE

Escursione breve ma impegnativa. Cammineremo nel magnifico contesto del Monte Catria (1701 m), cima più alta del comprensorio della provincia di Pesaro-Urbino. Arrivati in vetta, dominata dall'imponente croce, scenderemo per affrontare l'aerea Cresta della Balza degli Spicchi. L'itinerario parte dal cippo dedicato alla Madonna degli Scout (1459 m), posto sulla sella tra i monti Acuto e Catria. Si prosegue per tratturo fino al Rifugio Vernosa (1503 m) oggi divenuto Bivacco, utilizzabile su prenotazione. Il Sentiero CAI n. 200 (Sentiero Italia) ex Sentiero CAI 56, in costante salita, ci porterà in cima al Monte Catria. Dalla croce, con il Sentiero CAI 252 proseguiremo in direzione della Balza degli Spicchi che si percorrerà interamente per cresta su esile traccia con alcuni punti esposti che richiedono piede fermo e assenza di vertigini. Si arriverà ad incrociare una strada bianca a 1374 metri di quota che dopo una lunga e facile camminata, ripassando per il Rifugio Vernosa, ci riporterà al punto di partenza. L'escursione si effettuerà solo in condizioni meteo ottime. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 27 Maggio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

 Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori
Cell. 335.7675745


*Monte Catria
La Balza degli spicchi*

FINALITÀ DEL CORSO

Rivolto a chi desidera acquisire o perfezionare le tecniche e le nozioni indispensabili per una corretta e consapevole frequentazione nella massima sicurezza, al rispetto e alla tutela della montagna.

USCITE IN AMBIENTE

Domenica 21 Aprile
Uscita in Appennino Romagnolo (Forlì-Cesena)
Gualchiere - Nasseto

Domenica 28 Aprile
Uscita in Appennino Romagnolo (Forlì-Cesena)
San Paolo in Alpe

Domenica 12 Maggio
Uscita in Appennino Marchigiano (Pesaro-Urbino)
Monte Catrìa

Sabato 18 e Domenica 19 Maggio
Uscita in Dolomiti - Selva di Cadore (Belluno)
Mondeval con pernottamento in rifugio

NOTA

Sono possibili cambi di ordine delle lezioni

LEZIONI TEORICHE

Ore 20:45 - CAI Sezione di Rimini
Via De Warthema, 26 - Rimini

Martedì 9 Aprile
Presentazione Corso
Breve storia del CAI
Equipaggiamento - Attrezzature

Martedì 16 Aprile
Meteorologia

Martedì 23 Aprile
Cartografia - Orientamento

Lunedì 6 Maggio
Organizzazione di una escursione
Sentieristica - Gestione e riduzione del rischio

Mercoledì 8 Maggio
La presenza umana in montagna
Lettura del paesaggio - Flora e fauna

Martedì 14 Maggio
Gestione del primo soccorso
Il Soccorso Alpino
Il rifugio

Martedì 21 Maggio
Cena di fine corso e consegna attestati

QUOTA DI PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONE

Per partecipare occorre essere iscritti al CAI e versare la quota di partecipazione di € 120,00. La quota comprende le spese organizzative e le dispense didattiche. Sono esclusi pernottamenti, vitto, trasferimenti in automobile e quanto non indicato. **Numero massimo partecipanti 25.** Il modulo per la domanda d'iscrizione al Corso è scaricabile dal sito www.cairimini.it L'iscrizione s'intende effettiva dopo il versamento della quota previo contatto con il Direttore del Corso. Inviare ricevuta del bonifico e la domanda d'iscrizione a: CorsoE1.2024@gmail.com

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Direttore del Corso: AE Andrea Maltoni
Cell. 335.7340167



Club Alpino Italiano
Sezione di Rimini



CORSO ESCURSIONISMO BASE - E1

Aprile - Maggio 2024





MONTAGGIO TEGOLE E COPPI
MONTAGGIO ISOLANTI E GUAINA
MONTAGGIO IMPALCATURE
SOSTITUZIONE GRONDAIE

POLLINI FRANCESCO

Via Di Vittorio 5 int. 5 - 47035 Gambettola

tel. 0547.58424 - cell. 333.4759878



Curare le malattie del corpo e della mente con la montagna può sembrare un azzardo, un'idea romantica e un po' visionaria, ma l'esperienza dimostra l'esatto contrario. Questa è una modalità di frequentazione della montagna in cui il salire non è soltanto ascesa fisica, ma anche progresso nel percorso della salute e dell'autonomia: le attività in montagna affiancano i trattamenti

farmacologici, psicologici e/o educativi in atto. Con il termine montagnaterapia si intende definire un originale approccio metodologico a carattere terapeutico-riabilitativo e/o socio-educativo, finalizzato alla prevenzione, alla cura ed alla riabilitazione degli individui portatori di differenti problematiche, patologie o disabilità; esso è progettato per svolgersi, attraverso il lavoro sulle dinamiche di gruppo, nell'ambiente culturale, naturale e artificiale della montagna. (www.cai.it).

Il Gruppo Montagnaterapia CAI Rimini è nato con lo scopo di accompagnare in montagna persone con disabilità fisiche con l'uso di una carrozzina adattata a terreni disuguale, sconnessi come possono essere i sentieri di montagna, denominata Joelette.

PROGRAMMA ATTIVITÀ - Gennaio - Maggio 2024

Domenica 11 Febbraio 2024

MONTAGNATERAPIA – RIMINI D'INVERNO - PERCORSO CITTADINO (Rimini)

Tempo: 3 h; dislivello salita: non significativo; lunghezza: 8 km; difficoltà: AT

Domenica 28 Aprile 2024

MONTAGNATERAPIA - MONTE PALAZZOLO (Rimini)

I BALCONI DI PIERO DELLA FRANCESCA E LA CELLETTA DEL TERMINE

Tempo: 4 h; dislivello salita: 280 m; lunghezza: 6 km; difficoltà: AE

Dettagli sulle singole uscite nel Programma Attività Settembre - Dicembre 2023

Per informazioni: Luca Mondaini - Cell. 348.8400715 - Monda15@alice.it

EXPO AID 2023 “IO PERSONA AL CENTRO” RIMINI PALACONGRESSI 22/23 Settembre 2023

La prima edizione di un congresso nazionale dedicato alle persone con disabilità, che coinvolge il mondo del Terzo Settore e dell'associazionismo italiano è stata inaugurata venerdì 22 settembre dalla Premier Giorgia Meloni e dalle autorità civili militari e religiose della città.

Le Sezioni del CAI Club Alpino Italiano di Rimini e di Cesena hanno partecipato con i rispettivi gruppi di attività di montagna terapia in escursionismo adattato, dando vita ad un trekking urbano nella Rimini storica, occasione per far ammirare ai Soci i jolette, le bellezze storiche di Rimini candidata a capitale della cultura 2026. Partendo dal Palacongressi, per arrivare, attraversando il centro storico, in largo Ruggero Boscovich, per l'evento serale di musica e spettacolo, che proponeva truck food stand di prodotti di aziende, dove prestano servizio anche persone con disabilità e varie attività sportive in collaborazione con il comune di Rimini.

Il Congresso ha visto inoltre, la presenza di Ornella Giordana, referente nazionale CAI della CCE, Commissione Centrale Escursionismo, con un intervento durante il seminario dedicato all'accessibilità universale, luoghi della cultura e turismo inclusivo. Ha presentato l'attività del CAI e dei suoi 320.000 Soci mettendo in luce la ricchezza rappresentata dai 90.000 km di sentieri CAI che insistono sul territorio italiano, confrontandoli con i 6000 km di autostrade e dell'impegno del CAI affinché si realizzi un sistema condiviso di classificazione dei sentieri riferito alle caratteristiche di accessibilità. È stato realizzato un tavolo di condivisione con le maggiori associazioni e strutture sanitarie e terapeutiche che ha portato, dopo un anno di lavoro ad una classificazione crescente su tre livelli. Continuando, Giordana ha lanciato l'idea di cercare all'interno degli 8000 km del Sentiero Italia CAI i tratti accessibili.





Al termine dell'intervento la professoressa Picone, tra i promotori dell'iniziativa EXPO AID ha elogiato il CAI ringraziando Ornella Giordana per l'intervento e per tutte le attività proposte per l'inclusione dei disabili nelle esperienze montane.

Luca Mondaini



**GRUPPO GIOVANI
CAI RIMINI**
Programma Attività
Gennaio - Maggio 2024



Il neonato Gruppo Giovani CAI Rimini nasce su impulso del CAI Nazionale per incentivare la partecipazione giovanile alle attività sociali attraverso la programmazione di attività dedicate. Per prendere parte alle uscite è necessario essere in regola con la quota associativa ed avere tra i 18 e 40 anni. **Per qualsiasi informazione contattare:**

Giacomo Carli - Cell. 334.2793558 - **Oscar Del Magno** - Cell. 329.2004950.

Un ringraziamento ad Andrea Valentini che ha ideato il logo di questo nuovo Gruppo.

Sabato 20 Gennaio 2024

MONTE GREGORIO E PENNA DEL GESSO - TAUSANI SELVAGGI (Rimini)

Direttore uscita: Mauro Campidelli - Cell. 339.8947050

Sabato 24 Febbraio 2024

MONTIEGO - TRAVERSATA DEL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA (Pesaro-Urbino)

Uscita condivisa con il Gruppo Alpinismo CAI Rimini

Direttore uscita: Loris Succi - Cell. 335.6175840

Sabato 9 Marzo 2024

CIMA CAPI - FERRATA SUSATTI (Trento)

Direttore uscita: Oscar Del Magno - Cell. 329.2004950

Sabato 20 Aprile 2024

MONTE CUCCO - GROTTA DEL FAGGETO TONDO (Perugia)

Direttore uscita: Sara Fattori - Cell. 333.4924010

Domenica 12 Maggio 2024

MONTI SIBILLINI - PALAZZO BORGHESE (Macerata)

Direttore uscita: Giacomo Carli - Cell. 334.2793558



Vista sul Lago di Garda dalla Ferrata Susatti alla Cima Capi



Gruppo Alpinismo Giovanile CAI Rimini



Programma Attività Gennaio - Maggio 2024

Per i ragazzi dai 10 ai 18 anni il CAI Sezione di Rimini propone e organizza una serie di attività da svolgersi in ambiente montano: Alpinismo, Speleologia ed Escursionismo. Per partecipare occorre iscriversi ad ogni uscita con un po' di tempo di anticipo per poter organizzare i gruppi, le attrezzature e i mezzi di trasporto. Le località possono essere soggette a variazione.

Domenica 14 Gennaio 2024

CIASPOLATA IN APPENNINO (Romagna-Marche)

Domenica 11 Febbraio 2024

CIASPOLATA IN APPENNINO (Romagna-Marche)

Domenica 24 Marzo 2024

PALESTRA DI ROCCIA PERTICARA (Rimini)

Domenica 21 Aprile 2024

PALESTRA DI ROCCIA PENNABILLI (Rimini)

Domenica 12 Maggio 2024

PALESTRA DI ROCCIA SAIANO (Rimini)

Per informazioni: Josian Romeo

Cell. 347.8830014



Pennabilli - Il Sasso d'Orlando





GRUPPO INTERSEZIONALE SCI ESCURSIONISMO CAI RAVENNA - RIMINI



ATTIVITÀ DI SCI ESCURSIONISMO STAGIONE 2023 - 2024

Il Gruppo Intersezionale di Sci Escursionismo Francesco Negri delle Sezioni CAI di Ravenna e Rimini promuove l'attività escursionistica con gli sci in ambiente innevato. Anche per la prossima **stagione invernale 2023 - 2024** propone un programma di attività in ambiente innevato con gli **Sci da Fondo** e con gli **Sci da Escursionismo** che comprende uscite di base con gli sci di fondo per apprendere le tecniche di discesa, tecniche di telemark e uscite sci escursionistiche per scoprire l'affascinante ambiente di montagna in veste invernale. In base all'innevamento sono previste uscite sull'Altopiano di Asiago o sulle nevi dell'Appennino Romagnolo/Marchigiano.



Per informazioni e iscrizioni alle attività in programma:

Informazioni per la Sezione CAI Rimini:

IS Roberto Battaglia - Cell. 335.7612821

IS Marco Bruschi - Cell. 348.0069209

IS Fabio Gamberi - Cell. 329.6622590

Informazioni per la Sezione CAI Ravenna:

INSFE Luca Baccini - Cell. 333.2548767

IS Marco Garoni - Cell. 347.1478338



**GRUPPO ALPINISMO
CAI RIMINI
Programma Attività
Gennaio - Maggio 2024**



Le uscite sono riservate ai Soci CAI in regola con la quota associativa. Per gli appuntamenti in falesia la partecipazione è aperta oltre a chi scala abitualmente con un compagno anche a chi lo fa solo saltuariamente o a chi ha la necessità di ritrovare nuove motivazioni e nuovi stimoli per ricominciare. Per le uscite su roccia su vie di più tiri o per quelle in ambiente glaciale, è richiesta oltre all'esperienza e all'attrezzatura necessaria ad affrontare in cordata le difficoltà tecniche e ambientali tipiche di questi luoghi, anche il compagno di cordata di riferimento. Le destinazioni potranno subire variazioni in base alle previsioni meteo e alle condizioni della montagna.

Scalare all'Argentario



Sabato 20 Gennaio 2024

APPENNINO MONTE GIOVO

Referente uscita: Oscar Del Magno - Cell. 329.2004950

Sabato 24 Febbraio 2024

MONTIEGO - TRAVERSATA DEL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA (Pesaro-Urbino)

Uscita condivisa con il Gruppo CAI Giovani

Direttore uscita: Loris Succi - Cell. 335.6175840

Domenica 17 Marzo 2024

PALESTRA DI ROCCIA

Referente uscita: Mirco Bacchini - Cell. 339.8022659

Sabato 27 e Domenica 28 Aprile 2024

SCALATE ALL'ARGENTARIO (Grosseto)

Referente uscita: Oscar Del Magno - Cell. 329.2004950

Domenica 19 Maggio 2024

PALESTRA DI ROCCIA

Referente uscita: Mattia Buldrini - Cell. 333.2489409



CAI SEZIONE DI RIMINI

CORSO ALTA MONTAGNA - GHIACCIO E NEVE 2024

in collaborazione con la

GUIDA ALPINA TOMMASO CARDELLI

Il corso ha come obiettivo quello di apprendere la progressione su ghiacciaio e neve con e senza ramponi, manovre di corda e soccorso, gestione della cordata e programmazione di una gita. Verrà posta particolare attenzione all'aspetto sicurezza in modo da rendere autonomi gli allievi per uscite future. Il rapporto Guida/allievi sarà di 1/8 massimo. **TERMINE ISCRIZIONI: 15 Marzo 2024**

MATERIALE:

- Zaino (35/40 litri)
- Ramponi
- Piccozza (lunghezza 50 cm circa)
- Imbracatura
- Casco da alpinismo
- 2 moschettoni di bloccaggio (a forma di pera)
- 1 fettuccia (2 giri spalla)
- Lampada frontale e batterie extra
- Scarponi da alpinismo ramponabili o semiramponabili
- Occhiali da sole da ghiacciaio
- Mascherina da sci
- Cappello caldo – lana o pile
- Cappello da sole, visiera parasole (deve stare sotto il casco)
- Guanti leggeri
- Guanti pesanti
- Buff o scaldacollo
- Biancheria intima leggera – sopra e sotto (1 set)
- Calzini caldi
- Maglia (giacca/maglione in pile o lana)
- Pantaloni da arrampicata
- Giacca guscio impermeabile
- Pantaloni guscio impermeabile (pantaloni e giacche impermeabili, cioè più leggeri e semplici possibili). Il costoso Gore-Tex non è necessario e un modello base andrà benissimo.
- Piumino leggero o giacca primaloft

PER RIFUGIO:

- Maglietta in cotone
- Sacco lenzuolo
- Tappi per le orecchie
- Set per igiene personale

ALTRI OGGETTI:

- Crema solare
- Piccolo kit di pronto soccorso
- Borraccia e Thermos da 1 litro
- Coltello tascabile



GIORNATE DEL CORSO:

- 9 Maggio - Serata di presentazione del Corso
Sede del CAI Sezione di Rimini. Ore 20:30
 - 18/19 Maggio - Falesia zona Romagna, prove di facile arrampicata e manovre di corda. Ore 09:00 - 17:00
 - 6 Giugno - Lezione Teorica - Preparazione della Salita - CAI Sezione di Rimini. Ore 20:30
 - 8/9 Giugno Alta Montagna - Val Senales (pernotto in rifugio)
 - 13 Giugno - Lezione Teorica - Meteo - Cartografia - GPS - Sede del CAI Sezione di Rimini. Ore 20:30
 - 22/23 Giugno - Alta Montagna - Ortles (pernotto in rifugio)
 - 6/7 Luglio - Alta Montagna - Monte Rosa (pernotto in rifugio)
- In caso di brutto tempo o condizioni non adeguate il corso potrà subire variazioni sia nel luogo che nelle date.

COSTO:

Il costo per partecipante è di € 480 con 8 partecipanti, € 520 con 7 partecipanti, € 580 con 6 partecipanti (spese di vitto e alloggio personali e della Guida a carico dei partecipanti). Al momento dell'iscrizione verrà versata una caparra di € 100 che sarà restituita solo in caso di annullamento del corso.

Per caparra e saldo: Bonifico a CAI Sezione di Rimini - IBAN: IT23N0200824203000000757024

INFORMAZIONI-CONTATTI: CAI Rimini: Mauro Campidelli - Cell. 339.8947050 - cairimini@cairimini.it



CAI SEZIONE DI RIMINI CORSO ALPINISMO BASE SU ROCCIA 2024 in collaborazione con la GUIDA ALPINA TOMMASO CARDELLI

Il corso ha come obiettivo quello di apprendere la progressione su roccia facile (max III - IV su roccia), manovre di corda e soccorso, gestione della cordata e programmazione di una gita. È rivolto a chi ha già esperienza in montagna su ferrate o falesia. Verrà posta particolare attenzione all'aspetto sicurezza in modo da rendere autonomi gli allievi per uscite future. Il rapporto Guida/allievi sarà di 1/6 massimo.

TERMINE ISCRIZIONI: 15 APRILE 2024

MATERIALE:

- Zaino (35/40 litri)
- Imbracatura
- Casco da alpinismo
- Materiale da arrampicata (rinvi, moschettoni, fettucce)
- Friend e Nuts
- Lampada frontale e batterie extra
- Scarpe da avvicinamento e scarpette da arrampicata
- Cappello da sole, visiera parasole (deve stare sotto il casco)
- Occhiali da sole
- Guanti in pelle leggeri
- Buff o scaldacollo
- Biancheria intima leggera – sopra e sotto (1 set)
- Maglia (giacca/maglione in pile o lana)
- Pantaloni da arrampicata
- Giacca guscio impermeabile
- Piumino leggero o giacca primaloft

PER RIFUGIO:

- Maglietta in cotone
- Sacco lenzuolo
- Tappi per le orecchie
- Set per igiene personale

ALTRI OGGETTI:

- Crema solare
- Piccolo kit di pronto soccorso
- Borraccia e Thermos da 1 litro
- Coltello tascabile



GIORNATE DEL CORSO:

- 16 Maggio - Serata di presentazione del Corso - Sede del CAI Sezione Rimini. Ore 20:30
- 25/26 Maggio - Arco di Trento - Prove di facile arrampicata e manovre di corda. Ore 09:00 - 17:00
- 6 Giugno - Lezione Teorica - Preparazione della Salita - CAI Sezione di Rimini. Ore 20:30
- 13 Giugno - Lezione Teorica - Meteo - Cartografia - GPS - Sede del CAI Sezione di Rimini. Ore 20:30
- 15/16 Giugno - Dolomiti Orientali - (Sella, Ampezzo)
- 29/30 Giugno - Presanella (pernotto in rifugio)
- 13/14 Luglio - Dolomiti Centrali (Odle, Catinaccio) (pernotto in rifugio)

In caso di brutto tempo o condizioni non adeguate il corso potrà subire variazioni sia nel luogo che nelle date.

COSTO:

Il costo per partecipante è di € 540 con 6 partecipanti, € 590 con 5 partecipanti, € 640 con 4 partecipanti (spese di vitto e alloggio personali e della Guida a carico dei partecipanti). Al momento dell'iscrizione verrà versata una caparra di € 100 che sarà restituita solo in caso di annullamento del corso.

Per caparra e saldo: Bonifico a CAI Sezione di Rimini - IBAN: IT23N0200824203000000757024

INFORMAZIONI-CONTATTI: CAI Rimini: Mauro Campidelli - Cell. 339.8947050 - cairimini@cairimini.it



Oscar e Luca



**VENDITA AUTO
E VEICOLI COMMERCIALI**

by  Oscar e Luca

NOLO *rent*



NOLEGGIO GIORNALIERO DI AUTO, FURGONI E PULMINI 9 POSTI

Santarcangelo di Romagna - tel. 0541.620091

www.oscareluca.it



Gruppo Grotte Ariminum CAI Rimini



Programma Attività Gennaio - Maggio 2024

Le uscite sono riservate ai Soci del Club Alpino Italiano in regola con il tesseramento. Le grotte in programma, salvo diversa indicazione, si sviluppano in verticale per cui è necessario avere le conoscenze base per la progressione su corda. Il programma potrà subire variazioni in caso di maltempo o in base alle condizioni delle grotte.

Sabato 13 Gennaio 2024

GROTTA NUOVA RIO STRAZZANO (Rimini)

Domenica 25 Febbraio 2024

ABISSO MORNING (Ravenna)

Domenica 10 Marzo 2024

BUCO DEL COLONNELLO - Genga (Ancona)

Lunedì 1 Aprile 2024

FORRA DI PRODO (Orvieto)

Sabato 6 Aprile 2024

GROTTA GRANDE DEI CRIVELLARI (Ravenna)

Domenica 5 Maggio 2024

GROTTA MALAVOLTI - Carpignano (Reggio-Emilia)

Per informazioni:

IS Renato Placuzzi

Cell. 333.4924010

IS Sara Fattori

Cell. 339.4816320





Gruppo Grotte Ariminum CAI Rimini



8° CORSO DI INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA GROTTE E ABISSI

Dal 23 Settembre al 20 Ottobre 2024 si terrà il 8° Corso di Introduzione alla Speleologia del Gruppo Grotte Ariminum - CAI Sezione di Rimini. Il Corso ha lo scopo di fornire le basi tecniche e culturali per la pratica della speleologia e sarà diretto da un Istruttore della SNS (Scuola Nazionale di Speleologia) del CAI secondo le modalità e linee guida dettate dalla SNS. Il Direttore si riserva la facoltà di escludere dal corso, in qualsiasi momento, coloro che mostrino un comportamento tale da compromettere il buon andamento delle attività secondo le direttive della Commissione Centrale per la Speleologia e della Scuola Nazionale di Speleologia. **Il Corso prevede** una serie di lezioni teoriche nelle quali si apprenderanno nozioni culturali di geologia, topografia, tecniche speleologiche e organizzazione del Soccorso Speleologico e lezioni pratiche per l'apprendimento delle tecniche di progressione su corda nella speleologia, sia in parete di roccia che in grotta. **Per partecipare al corso è necessaria** l'iscrizione al Club Alpino Italiano per il 2024 e aver compiuto 16 anni di età. Per i minorenni è necessaria la firma di entrambi i genitori o di chi ne esercita la patria potestà. **Numero massimo partecipanti 7. Il Costo** del corso è di € 150,00 (versamento di un acconto di € 50,00 all'iscrizione che non verrà restituito in caso di rinuncia). Nel costo non sono comprese le spese di viaggio, autostrada, alloggi ed extra. **L'attrezzatura** tecnica individuale necessaria per lo svolgimento del Corso sarà messo a disposizione dal Gruppo Grotte



Ariminum. Gli allievi sono tenuti ad utilizzarla esclusivamente secondo le indicazioni degli Istruttori ed averne cura per tutta la durata del corso. **Per le uscite in grotta sono inoltre necessari:** tuta da meccanico o similare in un unico pezzo, un paio di stivali in gomma meglio alti fino al ginocchio o scarponi da trekking, un paio di guanti da lavoro, N° 4 batterie stilo.

PROGRAMMA 8° CORSO 2024**INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA - GROTTA E ABISSI****Lunedì 23 Settembre 2024 ore 21:00**

Lezione teorica: Presentazione del Corso

Etica e comportamento in grotta - Organizzazione SNC - CAI

Martedì 24 Settembre 2024 ore 21:00

Lezione teorica: Materiali

Sabato 28 Settembre 2024 ore 09:00

Lezione pratica: Palestra di Roccia

Lezione teorica: Abbigliamento - Alimentazione

Domenica 29 Settembre 2024 ore 09:00

Lezione pratica in Palestra di Roccia

Martedì 1 Ottobre 2024 ore 21:00

Lezione teorica: Cartografia - Rilievo

Cenni di Biospeleologia

Giovedì 3 Ottobre 2024 ore 19:00

Lezione pratica: Palestra di Roccia

Domenica 6 Ottobre 2024 ore 08:00

Lezione pratica: Grotta verticale

Martedì 8 Ottobre 2024 ore 21:00

Lezione teorica: Geologia e Carsismo

Sabato 12 Ottobre 2024 ore 08:00

Lezione pratica: Grotta verticale

Martedì 15 Ottobre 2024 ore 21:00

Lezione teorica:

Organizzazione del Soccorso Speleologico

Giovedì 17 Ottobre 2024 ore 19:00

Lezione pratica: Palestra di Roccia

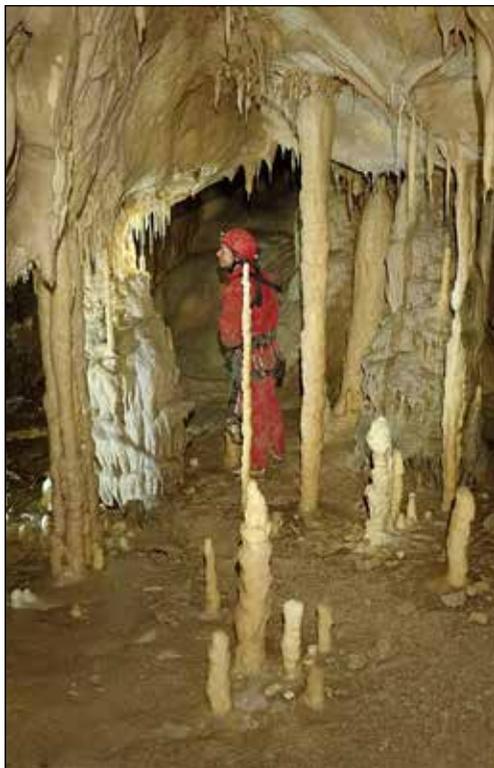
Sabato 19 e Domenica 20 Ottobre 2024

Lezione pratica: Grotta verticale

Due giorni fuori regione

Martedì 22 Ottobre 2024 ore 20:30

Cena di fine Corso



Il programma per esigenze organizzative o per cattivo tempo potrà variare.

Si ricorda agli allievi che la frequentazione delle grotte e delle palestre è un'attività che presenta dei rischi. Le Scuole del Club Alpino Italiano adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambiti si operi con ragionevole sicurezza. Con l'adesione al Corso l'allievo è consapevole che nello svolgimento dell'attività speleologica un rischio residuo è sempre presente e mai azzerabile.

Per informazioni e iscrizioni al corso:

Direttore: IS Renato Placuzzi - Cell. 333.4924010

Email: gruppogrotteariminum@libero.it

Segretario: IS Sara Fattori - Cell. 339.4816320

IL RILIEVO IPOGEO - SISTEMA DIGITALE

Seconda parte

Nell'articolo pubblicato sull'Altimetro di Maggio-Agosto 2022 abbiamo parlato del sistema classico per redigere un rilievo Ipogeo.

Abbiamo notato che ci sono certe difficoltà nel prendere i dati nelle cavità con la bussola e il clinometro manuale, in quanto non è sempre facile leggere ad occhio nudo, quasi al buio e in condizioni a volte molto complicate, tipo cunicoli bassi e altre situazioni dove ci si muove a fatica.

Anche la restituzione fatta manualmente con disegno su carta millimetrata comporta dei passaggi successivi abbastanza complicati.

La tecnologia ci ha aiutato.

Il mondo speleologico non è molto vasto da interessare delle aziende a produrre una strumentazione a basso costo che permetta di effettuare le misure che ci interessano, ma la fantasia esplorativa degli speleologi ha permesso di creare o meglio modificare attrezzature già in commercio.

Si utilizza un distanziometro laser: il Distox-310 Leica il quale però misura solo la distanza.



Un appassionato Svizzero di speleologia e di elettronica ha ricostruito la scheda di questo apparecchio implementandola di bussola e clinometro in modo che con un solo clic si ottengono i dati che a noi interessano:

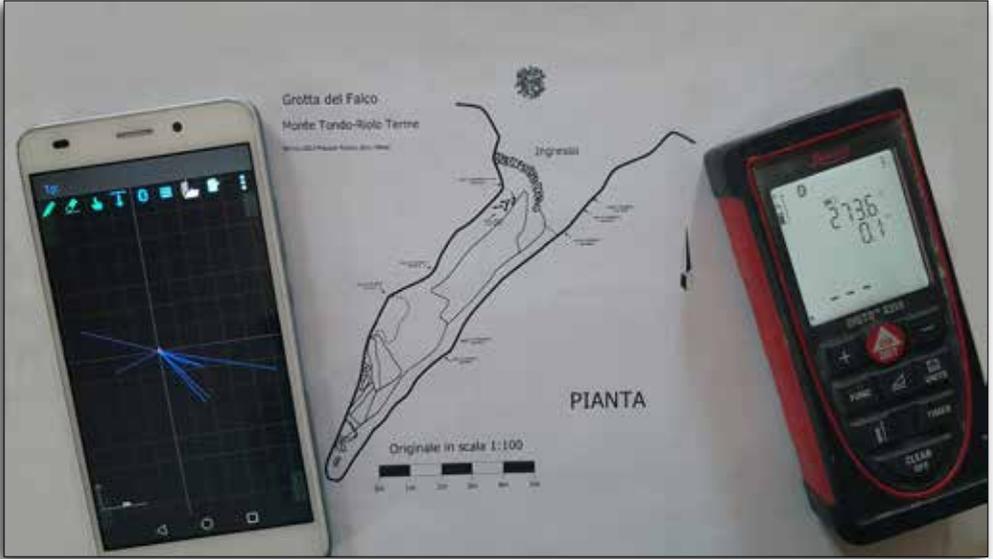
- distanza
- azimuth
- inclinazione

Acquistati i pezzi, fra cui anche una batteria amagnetica (foto di sinistra), si procede all'assemblaggio di tutto (foto a destra).



Mentre con il sistema classico i dati venivano riportati a penna su di un foglio con questo sistema i dati vengono salvati all'interno del nostro dispositivo, ma come fare per procedere?

Un altro appassionato di speleologia e di software, questa volta italiano, ha creato a doc un programma chiamato "Topodroid", da installare su un palmare o smartphone da portare in grotta e che tramite Bluetooth raccoglie i dati del Distox2. *(foto sotto)*



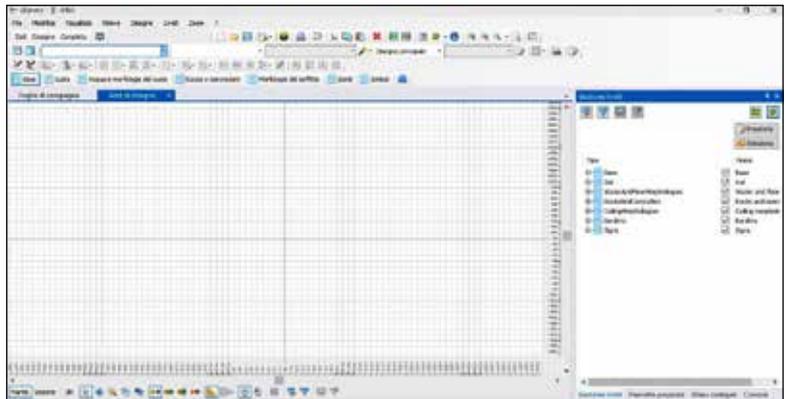
Appena inviati, il programma è in grado già di visualizzare tutte le tratte misurate e di vedere in tempo reale sia la pianta che la sezione della nostra cavità.

Utilizzando un pennino grafico possiamo fare anche una bozza del disegno.

In pratica in pochissimi secondi abbiamo ottenuto tutto ciò che precedentemente richiedeva minuti se non ore.

Per poter elaborare a casa sul nostro PC con più precisione e arrivare al disegno finale con tutti i dati che ci interessano utilizziamo un altro software che si chiama C-Survey creato su misura da un terzo speleologo sempre italiano.

(foto a destra)





PAR-FERR

di Parmeggiani Paolo & F.lli s.n.c.

FERRAMENTA - UTENSILERIA
VERNICI PERSONALIZZATE
CASALINGHI - IGIENE E PULIZIA CASA
GIARDINAGGIO

VISERBA di RIMINI - Via dell'Arca 4
dietro la Fonte Sacramora
Tel. 0541.21432 - Fax 0541. 439399
www.parferr.it - par-fer@libero.it
Partita Iva 01684620402

**DUPLICAZIONE DI TUTTI I
TELECOMANDI PER CANCELLI**



LAYAK

mountain and run

Borgo Maggiore - RSM
Via dei Boschetti 57
Tel. 0549.980022
info@layak.eu

calzature ed abbigliamento corsa
calzature ed abbigliamento montagna
accessori corsa montagna nordic walking
personale specializzato e consulenza tecnica



IMPIANTI DI ALLARME
CIVILE ED INDUSTRIALI
VIDEOSORVEGLIANZA TV CC



BELLANISTA
COSTRUZIONI
ELETTRICHE

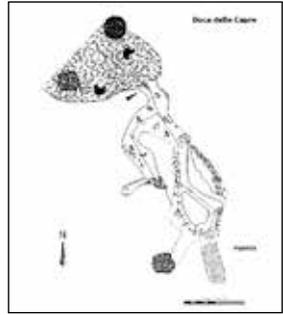
**Il nostro
obbiettivo!
La vostra
tranquillità**

Via Togliatti, 40/42 - 47826 Villa Verucchio (RN) - Tel.: 0541 678217 - Cell.: 337609916 Mail: info@bellavistaimpianti.com

CHIAMACI PER UN SOPRALLUOGO ED UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO

Questo programma ci permette di effettuare un'infinità di lavori esempio la sovrapposizione di gallerie e cunicoli, l'aggiunta di altri rilievi, inoltre tramite appositi database simboli come corsi d'acqua, stalattiti, stalagmiti, ecc... di sovrapposizione di cunicoli, aggiunta di altri rilievi, ecc...

Se all'ingresso della grotta, durante la prima misurazione noi prendiamo anche un punto GPS abbiamo la possibilità di vedere su carta topografica, tipo googleearth, la posizione e visualizzarne anche lo sviluppo della cavità.



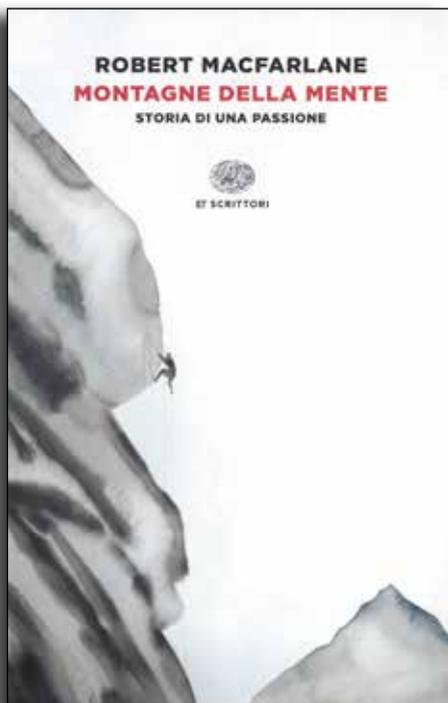
Il sistema di misurazione con DistoX2 ha però alcuni punti negativi:

- È abbastanza complicato da tarare, bisogna fare 56 misurazioni coprendo tutte le direzioni, alto, basso, i 4 punti cardinali e anche le inclinazioni a 35°.

- Sia nella taratura che nelle misurazioni i campi magnetici di qualsiasi tipo influiscono sulle misurazioni, come il palmare stesso, la lampada che abbiamo sul casco e l'attrezzatura metallica.

Attualmente un ragazzo cinese ha ripreso a costruire le schede di modifica e visto ormai la difficoltà a reperire il DistoX310 dovrebbe progettare un attrezzo completamente nuovo che non necessiti di componenti esterni.

Ma nonostante queste difficoltà il futuro del rilievo ipogeo è affidato alla tecnologia e peccato non avere 60/70.000 Euro perché esistono già dei modelli professionali che fanno tutto in automatico.



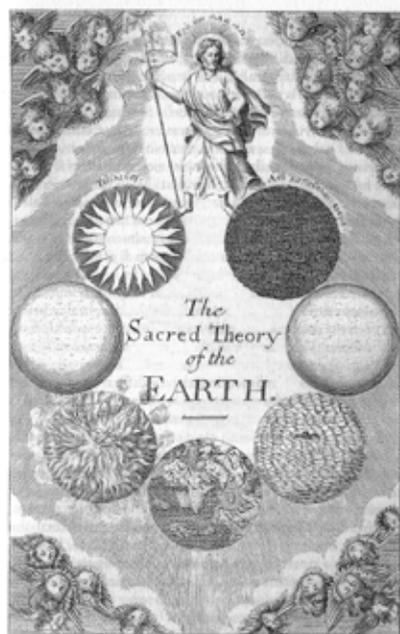
MONTAGNE DELLA MENTE

Storia di una passione

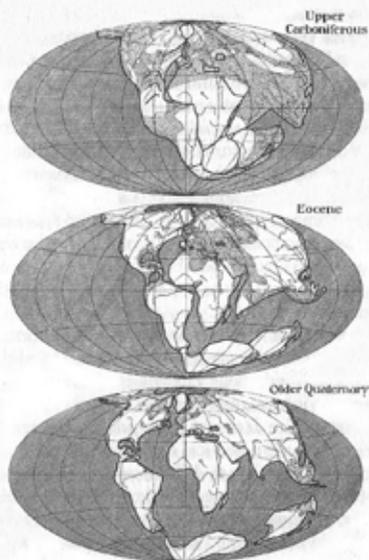


Con questo libro, Robert Macfarlane ripercorre la storia dell'incontro fra gli uomini e le montagne. E lo fa attraverso il racconto delle mitiche esplorazioni alpinistiche, le grandi scoperte scientifiche, le opere di poeti e artisti che sono stati posseduti dalla vertigine delle vette. Perché il brivido dell'altitudine e lo stupore del panorama in quota, la ricerca della paura come limite da superare, l'incanto dei ghiacciai hanno reso le cime dei monti una nuova frontiera da esplorare. L'autore racconta del fascino che la montagna esercita sull'uomo e di come esso deriva da una visione che abbiamo del mondo verticale. La montagna è un immaginario ovvero un insieme di immagini e significati. Ciò che amiamo della montagna è una collaborazione tra certe forme del mondo fisico e la nostra immaginazione. Consigliato perché scritto con chiarezza e fluidità e perché affronta un tema caro il superamento della paura.

Rubrica a cura di Barbara Ribiscini



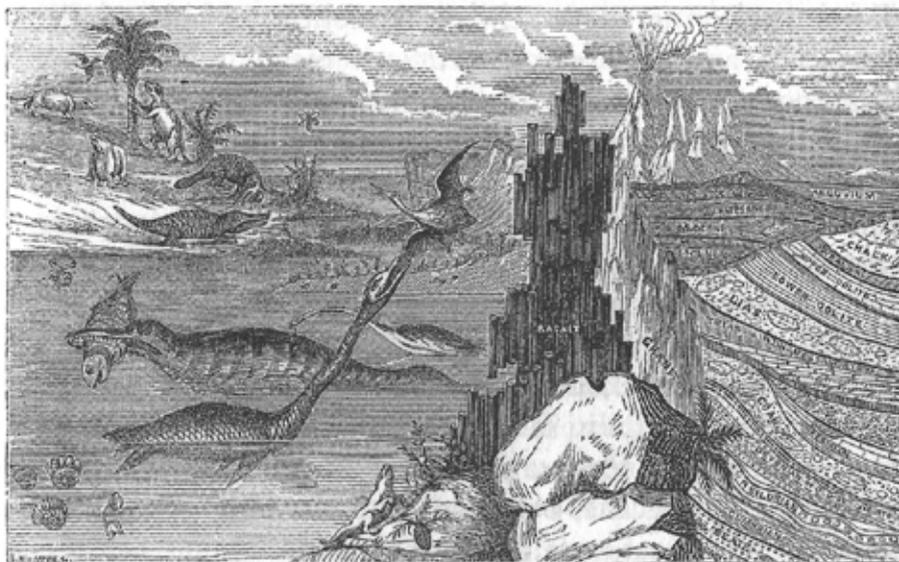
Frontispizio di Thomas Burnet, *The Sacred Theory of the Earth*, seconda edizione (1681). I sette globi rappresentano, in senso orario, gli stadi successivi della terra, secondo la teoria di Burnet.



Il globo in tre diversi periodi della sua storia, secondo la teoria della deriva dei continenti di Wegener. Da Alfred Wegener, *The Origins of Continents and Oceans*, terza edizione inglese, London 1924.



In questa pagina e nella precedente alcune immagini tratte dal libro.



THE ROCKS AND ANTEDILUVIAN ANIMALS.

«Rocce e animali antediluviani». Frontespizio di Ebenezer Brewer, *Theology in Science*, 1860.

- GRUPPO MONTUOSO** : Appennino Romagnolo - "Cresta dei Tausani"
CIMA : Monte Gregorio 579 m
VERSANTE : Est
VIA DI SALITA : Prima che arrivi l'inverno
SVILUPPO E DIFFICOLTÀ : 75 metri - L1 = 30 m 5b L2 = 20 m 6a/A0 L3 = 25 m 5c
CENNI STORICI : Loris Succi e Mauro Campidelli
 Dal basso fine settembre inizio ottobre 2023

NOTE. Un'altra breve ma interessante via di tre tiri sulle pareti del versante Est del Monte Gregorio, in un ambiente selvaggio e solitario, dominato da pareti alle cui basi si trovano estese pietraie con grandi blocchi di frana che richiamano l'ambiente dolomitico. È la parte meno conosciuta e frequentata della cosiddetta "Cresta dei Tausani". Una dorsale che dalla SS 258 Marechiese in corrispondenza di Ponte Santa Maria Maddalena (188 m) sale a Monte Fotogno (458 m) passa per il caratteristico Borgo di Tausano



*Sull'aereo spigolo dell'ultimo tiro
 Sullo sfondo il Monte San Paolo*

(445 m) e raggiunge il Monte Gregorio (579 m). Continua poi quasi in piano fino al Monte Penna del Gesso (578 m) ed è tagliata in due dal Varco della Biforca (509 m). Dalla Biforca riprende a salire fino a raggiungere il suo culmine alla croce del Monte San Severino (658 m) con vista sul vicino paese di San Leo. Una dorsale molto nota e frequentata da diversi escursionisti non solo locali. Sul versante Sud del Monte Penna del Gesso si trova anche la cosiddetta Palestra di Roccia di Pietramaura, una palestra che, a causa di problemi sollevati dai proprietari dei terreni dove insistono le pareti, purtroppo non è più fruibile, già da diversi anni. L'itinerario qui descritto, si svolge non lontano dal piccolo Borgo di Tausano, sulle pareti del versante Est del



Il traverso del 2° tiro

Monte Gregorio dove, nel 2010 fu aperta dagli stessi autori la via "Sogno di Mezza Estate", una via molto apprezzata, divenuta, con il tempo, una grande classica della zona. Dopo quell'apertura, anche in questo luogo, si è mosso l'interesse di diversi "chiodatori" al punto che, oggi sulle pareti che si sviluppano sulla sinistra, sono presenti nuove possibilità di scalata. Questa nuova via, dalla linea molto logica, segue il pilastro che delimita sulla sinistra, l'ampio settore di placche grigie a sinistra di "Sogno di Mezza Estate", placche, che vanno a terminare sotto le rocce strapiombanti e poco buone della linea di cresta. La via raggiunge la cresta, nel punto in cui terminano le rocce strapiombanti. Offre in tutta la sua lunghezza,

una scalata molto varia, su roccia nel complesso buona o risanata, su difficoltà oggi comunemente ritenute medie. Avendo uno sviluppo non elevato, dovuta alla limitata altezza della parete, la sua scalata è vivamente consigliata abbinata alla salita di "Sogno di Mezza Estate", una via che per certi versi può essere considerata affine. Abbinamento agevolato da due comode calate in corda doppia che permettono di ritornare velocemente alla base. La via è stata aperta dal basso e attrezzata con Fix inox M10 e chiodi da roccia. Durante le prime ripetizioni effettuate dagli stessi apritori, oltre al lavoro di "pulitura e risanamento" della roccia, è stata anche rinforzata la chiodatura con Fix M10 inox nei tiri e alle soste, tutte con catena inox con anello di calata.



L'uscita dal camino del 1° tiro



*Le pareti del versante Est del Monte Gregorio viste dalla via.
Evidenziato in rosso il tracciato dei primi due tiri di "Sogno di Mezza Estate".
Nascosto alla vista dalla parete gialla il terzo e ultimo tiro del traverso*

NOTIZIE. In automobile da Rimini, prendere la SS 258 Marecchiese, giunti a Ponte Santa Maria Maddalena, girare a sinistra poco prima del ponte; passare per una strettoia e seguire le indicazioni per Montefotogno e Tausano. Dopo circa tre chilometri, parcheggiare in prossimità del piccolo borgo di Tausano.

AVVICINAMENTO. Percorrere i pochi metri di strada asfaltata passando davanti alla Chiesa di Tausano (possibilità di approvvigionamento acqua) e imboccare in discesa uno stradello acciottolato. Dopo una cinquantina di metri, in prossimità di una stretta curva a sinistra, seguire sulla destra un'evidente traccia di sentiero che in leggera discesa s'inoltra in mezzo al bosco. Seguire la traccia che gradualmente sempre in mezzo al bosco porta sotto le pareti del versante Est del Monte Gregorio. Sulla destra un ripido e stretto canale/camino di una decina di metri porta all'attacco della via "Sogno di Mezza Estate" sotto la verticale di una caratteristica concrezione (targhetta con nome). Proseguire a ridosso della parete e continuare in salita su una traccia che attraversa sempre in salita la pietraia, poco distante dalla parete caratterizzata da placconate grigie. Alla fine della salita si prosegue in piano nella pietraia per raggiungere, dopo pochi metri, l'attacco della via. Targhetta con nome alla base. **15 minuti.**

TAUSANO DI SAN LEO (Rimini)

MONTE GREGORIO 579 m

Via "Prima che arrivi l'inverno"

L 1 = 30 m 5b

L 2 = 20 m 6a/A0

L 3 = 25 m 5c

Loris Succi - ottobre 2023



La linea di salita vista dalla cresta sommitale

RELAZIONE

Primo tiro. Salire per rocce articolate sul filo di cresta del pilastrino che porta alla base di rocce strapiombanti. Traversare verso sinistra per raggiungere la base di un camino, logica prosecuzione della salita. Scalare il camino ed uscire verso destra su un comodo punto di sosta.

30 metri. 5b.

Sosta su Fix con catena e anello di calata.

Secondo tiro. Dalla sosta salire in verticale, fino a quando le rocce consentono di obliquare verso sinistra per andare ad affrontare in massima esposizione il traverso che porta all'aerea sosta sul filo dello spigolo.

20 metri. 6a/A0.

Sosta su Fix con catena e anello di calata.

Terzo tiro. Continuare in verticale, con bellissima scalata esposta, seguendo il filo dello spigolo fino a raggiungere la sosta posta a ridosso del filo di cresta.

25 metri. 5c.

Sosta su Fix con catena e anello di calata.

DISCESA. Con due calate in corda doppia si ritorna all'attacco della via, oppure, usciti

dalla via si prosegue verso destra sulla traccia di sentiero del filo di cresta, prima in piano poi per il ripido pendio erboso, passando nei pressi dell'uscita della via "Sogno di Mezza Estate", fino a raggiungere sulla sinistra il marcato sentiero che poco dopo costeggia le mura del cimitero e in breve porta a Tausano. **5 minuti.**

ATTREZZATURA. La via è completamente attrezzata. Per una ripetizione sono necessari, oltre al casco e alla corda (con una di 70 metri sono più agevoli le due eventuali calate), una dozzina di rinvii e il materiale per le manovre di assicurazione e per la eventuale discesa in corda doppia, indispensabili per le salite di vie di più tiri.

Ottobre 2023

Loris Succi

NOTA. L'attività alpinistica è una scelta personale e responsabile, a chi la pratica spetta il compito di valutare le proprie capacità tecniche e l'esperienza posseduta in rapporto alle difficoltà dell'ascensione che si appresta ad affrontare. Le informazioni riportate in questa relazione sono da ritenersi indicative e soggette a possibili cambiamenti legati al passare del tempo e alla natura stessa della montagna. Spetta ad ogni scalatore verificare e valutare la solidità degli appigli e la qualità delle protezioni presenti nell'itinerario relazionato.

COSA DIRE AL 112 (NUE) O AL 118 - SOCCORSO ALPINO IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA



Veloci ma senza panico, sono requisiti essenziali per una efficace richiesta di soccorso in montagna. Al CNSAS devono arrivare informazioni precise per rendere l'intervento mirato e veloce.

- 1) Fornire** dati identificativi dell'infortunato (nome, cognome, residenza), numero da cui si sta chiamando e, quando possibile, numero telefonico di un altro apparato mobile o fisso (es. il primo potrebbe essere occupato in caso di necessità, potrebbe avere problemi di carica, avere un gestore con minore copertura, ecc.).
- 2) Descrivere** sommariamente lo scenario dell'incidente con precisazione dell'ora in cui è accaduto, il coinvolgimento di soggetti terzi e precisazione sul numero degli infortunati e sulle loro generiche condizioni, la presenza di pericoli residui o potenziali.
- 3) Garantire** all'Operatore del 112 (NUE) o 118 le seguenti informazioni relative al/ai soggetto/i coinvolto/i: stato di coscienza/incoscienza; attività respiratoria presente o assente, regolare o irregolare (difficoltà respiratorie); emorragie in atto, ecc.

È fondamentale lasciarsi intervistare dall'operatore e, in modo particolare dal quello del 118, poiché in base alla raccolta di queste informazioni (triage) verrà assegnato il codice di gravità e pianificata la missione di soccorso con le risorse più adatte allo scopo.

4) Descrivere il luogo ove è avvenuto l'incidente e garantire riferimenti che possano renderlo facilmente identificabile partendo dal "generale" per pervenire al "particolare" (zona, gruppo montuoso, versante, sentiero – via – ferrata, valle, canale – cengia – cresta – gola/forra, ecc., fornendo se possibile il toponimo esatto). Fornire eventuali coordinate possibilmente in formato WGS84 ed in formato "gradi" – "minuti" – "secondi" + "quota" >> es. 46° 03' 13,55" N – 12° 10' 33,20" E + 387 metri.

5) Descrivere le condizioni meteorologiche del luogo e, in particolare, descrivere con precisione lo stato di visibilità (es. "500 metri in linea d'aria", "copertura con nuvole persistenti sopra i 2.300/2.400 ca.", "foschia che va e viene", ecc.), la presenza di vento o di altri eventi significativi (pioggia, grandine, neve, ghiaccio).

6) Comunicare con estrema precisione l'esistenza di ostacoli al volo in zona con riferimento particolare a quelli orizzontali, quali elettrodotti e linee elettriche, teleferiche e palorci, funivie/cabinovia e seggiovie, cavi sospesi di qualsiasi natura, linee telefoniche aeree e di ogni altro ostacolo che possa risultare di impedimento alla sicurezza del servizio di elisoccorso e degli astanti (es. pali, ramaglie sul prato, lamiere, materiali diversi, zaini ed indumenti, ecc.).

7) Garantire notizie o riferimenti utili che possono facilitare l'intervento quali: presenza in loco di altre persone che hanno assistito all'incidente e, più in particolare, se sono in grado di collaborare (es. personale sanitario, personale CNSAS, Guide Alpine, ecc.), presenza di particolari ostacoli e/o difficoltà contingenti in relazione all'infortunato ed ai luoghi d'accesso (rete sentieri, mulattiere, ecc.).

8) Restare a disposizione dell'operatore del NUE 112 (118) e delle squadre di soccorso, mantenendo la calma e cercando di tranquillizzare l'eventuale persona ferita. Rimanere sempre in posizione di sicurezza ed in zona copertura telefonica.

IL TETANO: UNA INSIDIA PER LA NOSTRA SALUTE

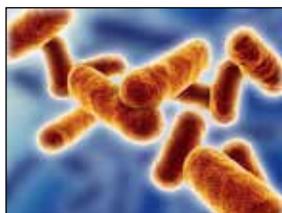


Durante le attività quotidiane siamo esposti da microtraumi in particolare a ferite che, spesso, sottovalutiamo. In particolare il rischio di procurarci accidentalmente delle lesioni è maggiore quando ci troviamo in ambienti come boschi, pareti rocciose, canyon, questo a causa della presenza di fattori di rischio, come rami, piante spinose, rocce taglienti, terreno scivoloso, ecc. Oltre al danno che di per se il trauma provoca con la lesione più o meno profonda della cute, il sanguinamento correlato e le eventuali criticità dovute a lesioni dei tessuti profondi, una problema da tener presente è il rischio infettivo secondario.

Tra le infezioni più gravi che possiamo contrarre da ferite contaminate c'è il **TETANO**. Secondo una diceria molto diffusa, il tetano si prende ferendosi con oggetti arrugginiti, per esempio un vecchio filo spinato, un cacciavite o un chiodo. In realtà, il tetano è causato da un batterio, il *Clostridium tetani*. Il Rapporto epidemiologico annuale sulla sorveglianza dei casi di tetano redatto dall'ECDC (Centro Europeo per il Controllo delle Malattie) riporta circa un centinaio di casi di tetano all'anno in tutta Europa, di cui oltre un terzo avvengono in Italia.

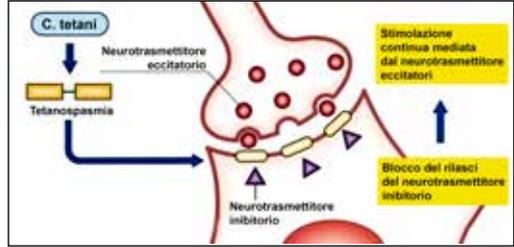


Il tetano è una malattia neurologica grave, caratterizzata da spasmi e contrazioni muscolari diffuse e dolorose che possono compromettere anche il meccanismo respiratorio, mettendo in serio in pericolo la vita.



Il *Clostridium tetani*, che può infettare l'uomo in seguito a ferite. Nel punto di ingresso il batterio si moltiplica e rilascia una potente sostanza tossica per il sistema nervoso (neurotossina) che provoca la paralisi spastica della muscolatura, si trova sotto forma di spore (forme di resistenza del batterio nell'ambiente) nel terreno, nella polvere e nelle feci animali (soprattutto di equini e bovini). Le vie di ingresso più comuni delle spore batteriche nel nostro organismo sono le ferite sporche di terra o feci e quelle profonde provocate da oggetti appuntiti contaminati dalle spore. Altre vie di ingresso, possono essere ustioni, morsi di animali, piercing, tatuaggi, uso iniettivo di droghe.

Le spore, penetrate nei tessuti, e in presenza di condizioni favorevoli quali presenza di tessuto necrotico e assenza di ossigeno, possono germinare attivando il loro metabolismo (forma vegetativa) e successivamente moltiplicarsi producendo la tossina tetanica che può raggiungere il sistema nervoso centrale attraverso il sangue e il sistema linfatico, interferendo con i neurotrasmettitori che regolano la contrazione muscolare (motoneuroni).



La diagnosi del tetano è sostanzialmente clinica, basata sulla sintomatologia osservata. Il tetano inizia spesso con un sintomo caratteristico, la contrattura spastica dei muscoli della mandibola (detta trisma), che provoca difficoltà o impossibilità ad aprire la bocca. Seguono rigidità del collo, difficoltà a deglutire, spasmi dei muscoli addominali e contrazioni muscolari diffuse, della durata di alcuni minuti, scatenate da stimoli sensoriali anche minimi come correnti d'aria, forti rumori, contatto fisico o fonti di luce. Altri possibili sintomi sono febbre, sudorazione, ipertensione arteriosa, tachicardia. I sintomi causati dal tetano si manifestano, generalmente, da 2 fino a 50 giorni dopo l'infezione (con un periodo di incubazione medio di 5-10 giorni).

Sintomatologia del tetano

- Rigidità della mandibola (più frequente)
- Difficoltà a deglutire
- Stato di agitazione
- Irritabilità
- Rigidità del collo, delle braccia o gambe
- Inarcamento della schiena (opistotono)
- Cefalea
- Mal di gola
- Spasmi tonici

Tra i sintomi elencati, ricoprono una particolare importanza gli spasmi dei muscoli della faccia che risultano essere tipici (patognomonici), essi provocano una caratteristica espressione del viso con un sorriso fisso e sopracciglia sollevate (risus sardonicus). Possono verificarsi rigidità o spasmi dei muscoli addominali, del collo e del dorso e talvolta opistotono,

rigidità generalizzata del corpo con contrattura della schiena e del collo. Lo spasmo degli sfinteri provoca ritenzione urinaria o stipsi. La comparsa di disfagia (difficoltà di deglutizione) può interferire con la nutrizione. I caratteristici spasmi tonici generalizzati, dolorosi, con sudorazione profusa sono scatenati da stimoli minimi quali una corrente d'aria, un rumore o un movimento. Lo stato mentale è abitualmente integro, ma a seguito di convulsioni ripetute può aversi coma. Durante gli spasmi generalizzati, i pazienti non riescono a parlare per via della rigidità della parete toracica o dello spasmo della glottide; quando compaiono queste sintomatologie

*Paziente affetto da tetano
Dipinto di Sir Charles Bell - 1809*





si instaura una situazione di serio pericolo di vita in quanto si instaura una interferenza con i meccanismi della dinamica respiratoria, provocando asfissia fatale conseguente a una grave insufficienza respiratoria con rigidità dei muscoli toracici e del diaframma, oltre ad un serie di complicanze dovute agli spasmi che interessano le vie aeree e digerenti. I pazienti affetti da tetano negli stadi avanzati hanno necessità di cure intensive con assistenza rianimatoria e supporto farmacologico e ventilatorio.

Per il tetano non esiste una cura specifica in grado di rimuovere la tossina già legata alle terminazioni nervose. La somministrazione di immunoglobuline umane antitetaniche mira a bloccare la tossina eventualmente ancora in circolo impedendo che si leghi alle terminazioni neuromuscolari.



Un'accurata pulizia della ferita infetta con l'eliminazione dell'eventuale tessuto necrotico, l'uso di disinfettanti come l'acqua ossigenata (perossido di idrogeno), l'eventuale somministrazione di antibiotici dietro prescrizione medica sono interventi che permettono la rimozione delle spore tetaniche ed eliminano le forme vegetative del batterio impedendone la moltiplicazione.

In ogni caso la prevenzione resta l'arma più efficace che abbiamo contro questa malattia, è consigliabile essere coperti da immunizzazione antitetanica (il vaccino per il tetano



contiene all'interno tossine derivanti dal tetano stesso, rese inattive mediante procedimenti chimici e somministrate all'interno dell'organismo). In Italia, il vaccino contro i danni del tetano è una vaccinazione considerata obbligatoria. Questo vaccino viene somministrato ai nuovi nati in tre dosi, nei primi anni di vita. La prima dose viene somministrata a tre mesi, la seconda dose a cinque mesi e l'ultima a dodici mesi, dopo la

legge prevede che venga somministrata una dose richiamo attorno ai 5 anni, prima dell'inizio del periodo scolastico, poi verrà somministrata periodicamente ogni dieci anni circa, ma si deve far attenzione a prenotare e recarsi presso gli uffici vaccinazioni della AUSL territoriali per sottoporsi a richiamo quando in scienza temporale.

Il tetano, non è il totano



Tratto dal profilo Facebook di Riccardo Ristori Medico

Cosa fare se ci procuriamo accidentalmente una ferita e ci rendiamo conto di non aver ottemperato al richiamo vaccinale contro il tetano? Sicuramente è utile e dovuto chiedere un consiglio al proprio medico curante che potrà controllare lo stato vaccinale e indicare quale comportamento adottare. Esiste comunque la possibilità di sottoporsi ad una immunizzazione antitetanica attiva con inoculazione intramuscolare di immunoglobuline (Ig tetano) che conferiscono una immediata ma temporanea immunità; sono emoderivati umani somministrati a pazienti con ferite potenzialmente infette, non coperti da vaccinazione per il tetano o con stato vaccinale non noto. Queste proteine si legano alla tossina tetanica, impedendole di agire sul sistema nervoso centrale e prevenendo così lo sviluppo dei sintomi del tetano. Le immunoglobuline antitetaniche sono in grado di neutralizzare la tossina in modo rapido ed efficace, fornendo una protezione immediata mentre il sistema immunitario del paziente produce anticorpi specifici.

PROFILASSI DEL TETANO NEL TRATTAMENTO DI ROUTINE DELLE FERITE

Anamnesi di vaccinazione con tossoidi tetanico	Ferite minori, pulizia	Tutte le altre ferite*		
	DTap (vaccino difterite-tetano-pertosse acellulare per bambini), vaccino Tdap(tetano, difterite, pertosse acellulare) o tetano-difterite (Td) ***	Immunoglobulina antitetanica **	DTap (vaccino difterite-tetano-pertosse acellulare per bambini), vaccino Tdap(tetano, difterite, pertosse acellulare) o tetano-difterite (Td) ***	Immunoglobulina antitetanica **
Sconosciuta o <3 dosi	Si	No	Si	Si
≥ 3 dosi	Se sì > 10 anni dall'ultima dose	No	Se sì ≥ 5 anni dall'ultima dose	No

* Per esempio (ma non solo) le ferite contaminate, feci, terra o saliva; ferite da puntura; lesioni da schiacciamento; avulsioni; ferite derivanti da proiettili; bruciature o congelamento.

*** Il DTaP (vaccino difterite-tetano-pertosse acellulare per bambini) è raccomandato per i bambini < 7 anni di età. Per i pazienti di età ≥ 11 anni che non hanno precedentemente ricevuto una dose di Tdap, deve essere somministrata una singola dose di Tdap. I pazienti di età ≥ 7 anni che non sono completamente vaccinati contro la pertosse, il tetano o la difterite devono ricevere una dose di vaccino Tdap (tetano, difterite, pertosse acellulare) in caso di ferita e come parte della serie di richiamo.

** Per gli adulti, immunoglobuline tetaniche 500 unità IM 1 volta. Le persone con infezione da HIV o con immunodeficienza grave che hanno ferite contaminate (comprese ferite minori) devono anche ricevere immunoglobulina tetanica umana indipendentemente dalla loro anamnesi di vaccinazione contro il tetano.

DTaP = vaccino difterite-tetano-pertosse acellulare (per bambini); Td = tossoidi tetanico e difterico assorbiti; Tdap = vaccino tetano, difterite, pertosse acellulare; TIG = immunoglobuline tetaniche (umane).

Adattato da Centers for Disease and Prevention: Wound management for tetanus prevention. Consultato il 05/06/2023

Le immunoglobuline e il vaccino antitetanico vengono utilizzati in diverse situazioni a seconda delle necessità. Le immunoglobuline sono generalmente utilizzate in situazioni di emergenza, come ferite potenzialmente infette o esposizione diretta alla tossina tetanica. Vengono somministrate per fornire una protezione immediata e temporanea contro il tetano, neutralizzando la tossina presente nel corpo. D'altra parte, il vaccino antitetanico viene utilizzato per prevenire il tetano a lungo termine. È raccomandato per le persone che non hanno ricevuto una vaccinazione completa o che non sono sicure del loro stato vaccinale.

Chi possiede una vaccinazione antitetanica completa con richiami effettuati in corretta sequenza temporale generalmente non deve ricorrere alla somministrazione delle immunoglobuline in caso di ferita a rischio. Ricordiamo che come derivati del sangue, le immunoglobuline antitetaniche, nonostante l'alta sicurezza e i processi di pastorizzazione, possono in linea teorica essere contaminate con agenti patogeni derivanti dal donatore.

Irene Camporesi

Infermiere Pronto Soccorso DEA Rimini - OTS - SAER

Giacomo Mennilli

Medico Emergenza Sanitaria Territoriale 118 Romagna - OTS - SAER

**VUOI TRASCORRERE UNA
GIORNATA IN COMPAGNIA
ALLA SCOPERTA DELLA
NOSTRA BELLA ITALIA?**

Le nostre gite sono proprio quello che stai cercando!
Tra città d'arte, borghi, ville, giardini, mostre e musei avrai solo l'imbarazzo della scelta.



MisterOne
VIAGGI & TURISMO

Via Bertola 14, Rimini
0541.29632



INFO

info@misteroneviaggi.com

SCOPRI

www.colorinviaggio.com
www.misteroneviaggi.com

SEGUICI

www.facebook.com/misteroneviaggi



**SALTA IN BUS
CON NOI!**

Bus da Rimini
Nostro accompagnatore
Visite guidate



LA MONTAGNA SILENZIOSA: TRA SCELTE E AVVERTIMENTI

*Nella montagna tutto tacque,
il sole splende il tu vaga,
le ali volano in alto noi rimaniamo qua,
nel fruscio del silenzio sul fiume.*

*Il pensiero rimane su roccia,
scali la montagna ma non vedi il monte?
lo strapiombo sviluppa la meta,
la calata a volte più dura dell'arrivo.*

*Il sentiero radicale nella scelta,
il bivio si fa strada senza il cane guida.
Giochi con i sassi ma non vedi il pericolo imminente,
vedi e senti gli avvertimenti scegli tu se ascoltarli,
qua dove il monte ha visto tutto.*

Damiano Bocchini



Edward Theodor Copton:
Le Torri di Vajolet, olio su tela, 1905.



MATERIALI E GADGET IN SEZIONE IN VENDITA AI SOCI

Un'idea regalo per amici e conoscenti

- Magliette uomo/donna in materiale tecnico con logo CAI Rimini
- Magliette in cotone con logo CAI Sezione di Rimini
- Scaldacollo blu/grigio con il Logo CAI
- Gagliardetto CAI Sezione di Rimini
- Distintivo ricamato CAI Sezione di Rimini in stoffa
- Spilla scudetto CAI
- Portachiavi CAI smaltato
- Cartine delle Alpi e dell'Appennino
- Cartine e guide escursionistiche del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi
- Cartine e guide escursionistiche del Parco del Sasso Simone e Simoncello
- Vasto assortimento di manuali del CAI
- Sacca Zainetto CAI Sezione di Rimini

IL 5 PER MILLE AL CAI SEZIONE DI RIMINI
Codice Fiscale: 91026460401